



## PIANO STRATEGICO 2023-2025

Strategie per un'università inclusiva,  
solidale, multiculturale



Università degli Studi di Cassino  
e del Lazio Meridionale  
Campus Universitario | Folcara, Cassino  
[www.unicas.it](http://www.unicas.it)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Il Piano stabilisce la visione strategica dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale (Unicas) per il triennio 2023-2025, individuando i principali obiettivi da perseguire e le azioni ritenute di maggiore impatto per raggiungerli, sulla base di principi fondanti condivisi.

È un atto di indirizzo politico che da una parte testimonia la responsabilità del nostro Ateneo nei confronti della crescita della società della conoscenza e il suo ruolo nella creazione di valore pubblico, dall'altra garantisce e stimola la condivisione dei processi di governo, interagendo con la comunità accademica e il territorio.

Nel quadro dei fondamenti identitari sanciti dallo Statuto Unicas, sono stati enunciati sei principi fondanti:

1. essere comunità inclusiva, solidale, multiculturale, assicurando parità di trattamento e lotta alle discriminazioni di qualunque genere;
2. garantire un'istruzione superiore di qualità e accessibile, per giovani e adulti, mantenendo un'eccellente soddisfazione degli studenti;
3. promuovere la ricerca scientifica e l'avanzamento delle conoscenze in tutte le sue forme;
4. diffondere la cultura e le conoscenze per una crescita armonica e sostenibile;
5. sostenere l'innovazione e il trasferimento tecnologico per incrementare lo sviluppo e la competitività del territorio;
6. assicurare un'amministrazione equa, trasparente e accessibile che garantisca il benessere organizzativo.

Il primo principio ha valenza generale e trasversale rispetto agli ambiti specifici cui sono stati rapportati gli altri cinque, relativi alle missioni istituzionali di Didattica, Ricerca, Terza Missione e all'area della Governance, dei Servizi e delle Infrastrutture.

Poiché il Piano orienta concretamente lo sviluppo triennale dell'Ateneo, in coerenza con la normativa vigente e integrandosi ai diversi altri documenti di programmazione operativa, i principi sono stati trasposti in 16 obiettivi da raggiungere attraverso una serie di azioni, specificando indi-

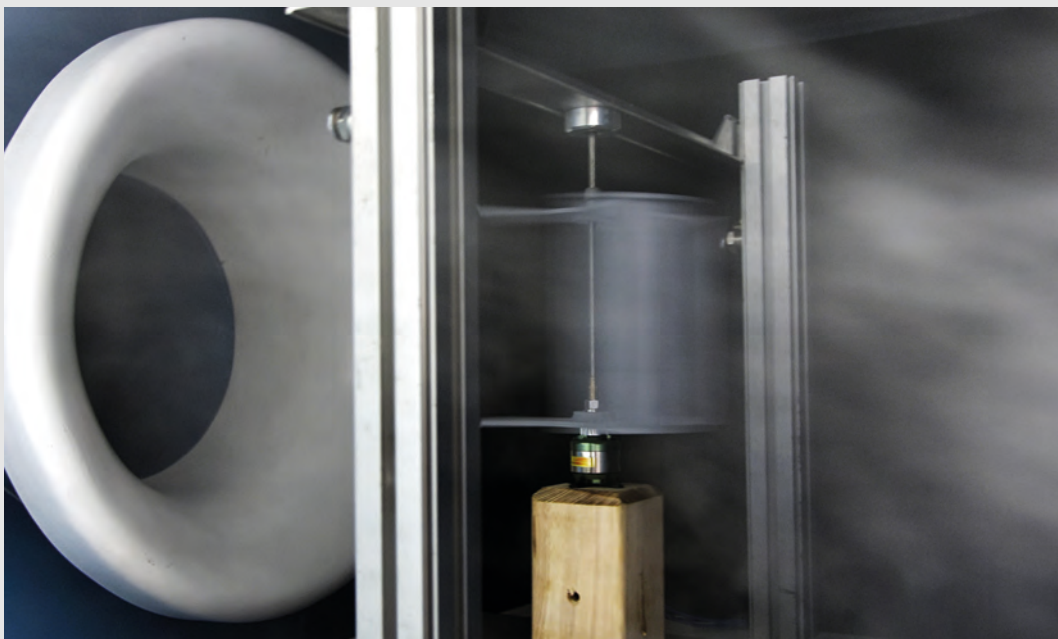
catori di monitoraggio, tempi di realizzazione, responsabili e referenti di governance e gestionali.

La piena adesione alle politiche di sostenibilità è ribadita dal collegamento, nella misurazione dell'impatto ambientale, sociale, culturale ed economico derivato dal perseguimento degli obiettivi, ai Sustainable Development Goals dell'Agenda Onu 2030 e alle Missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Si disegna così una mappa strategica in cui principi statutari, obiettivi di sistema e azioni programmatiche rafforzano missione, valori e visione di Unicas, comunicandoli ai propri interlocutori e stakeholder in un'ottica di piena trasparenza.

In tal modo il rafforzamento della dimensione internazionale, il consolidamento dello stretto rapporto territoriale e la caratteristica inclusiva dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale trovano una piena coerenza con gli obiettivi programmatici di medio periodo.

Il Rettore  
**Marco Dell'Isola**



■ | Laboratorio, Galleria del vento

## Sommario

Presentazione	1
1. Il processo di pianificazione strategica	5
2. I fondamenti della strategia: Missione, Visione, Valori	7
3. Il contesto: opportunità e sfide	12
4. La mappa strategica	22
5. Ambiti, Obiettivi e Azioni	
DIDATTICA	23
RICERCA	33
TERZA MISSIONE	46
GOVERNANCE	56
SERVIZI	64
6. Cruscotto e monitoraggio	75



## 1. Il processo di pianificazione strategica

Il Piano strategico di Ateneo 2023-2025 nasce dal dialogo con tutta la comunità accademica nelle sue varie componenti e rappresentanze, secondo i principi di condivisione e partecipazione attiva che guidano l'azione della governance Unicas.

Un tavolo di lavoro presieduto dal Rettore e composto dal Direttore generale, dal Rettore vicario, dai Prorettori funzionali, dai Delegati del Rettore, dai Presidenti dei Centri, dal Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, dai Direttori di Dipartimento, coadiuvato dai Responsabili degli Uffici dell'Area Qualità (Ufficio Segreteria del Nucleo di Valutazione, Ufficio Programmazione Statistica, Ufficio Qualità dei Servizi), ha garantito il raccordo tra il 'centro' e la 'periferia' e ha agevolato il coinvolgimento degli stakeholder nell'individuazione delle priorità strategiche e nel processo di pianificazione.

La definizione del Piano è partita da un'analisi delle linee strategiche del triennio precedente, condotta sulla base dei risultati ottenuti nel periodo di riferimento, integrata con i principali documenti programmatici di Ateneo.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	Indirizzi e linee programmatiche del Magnifico Rettore	Piano integrato attività e Organizzazione 2022-2024
	Quadro normativo	Piano integrato 2019-2021, 2020-2022, 2021-2023
	Piano Nazionale di Ripresa e resilienza	Relazioni Dipartimentali sulla ricerca 2019-2021
	Agenda ONU 2030	Rapporto Finale ANVUR VQR 2015-2019
	Linee Generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023	Relazioni sulla Performance anni 2019, 2020, 2021 e 2022
	Rapporto finale ANVUR Accreditamento periodico 2019	Relazioni del Presidio della qualità di Ateneo anni 2019, 2020, 2021 e 2022
	Piano Strategico 2019-2022	Piano di risanamento dell'Ateneo e relativi aggiornamenti
	Documento di Programmazione triennale 2021-2023	Relazioni al Bilancio preventivo di Ateneo 2019, 2020, 2021 e 2022
	Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per gli anni 2019 - 2020 - 2021 - 2022	Indagini sul benessere organizzativo 2019, 2020, 2021 e 2022



Su questa base è stata condotta un'analisi di posizionamento dell'Ateneo confluita nella definizione di una matrice SWOT che, focalizzando i punti di forza (*Strengths*) e di debolezza (*Weaknesses*) dell'ambiente interno e le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*) derivanti dall'esterno, ha permesso di individuare il contesto entro cui l'Ateneo agisce e conseguentemente la definizione delle nuove strategie.

A dicembre 2022 Il Rettore ha condiviso con il tavolo di lavoro un documento che ha proposto principi, ambiti e linee programmatiche, coerenti con la visione, i valori, la missione e con la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo.

Tra la fine del 2022 e i primi mesi del 2023 il gruppo di lavoro in una serie di riunioni, organizzate con cadenza periodica, ha individuato obiettivi, azioni e indicatori del Piano, che sono stati oggetto di confronto e condivisione con il Consiglio degli Studenti e i principali interlocutori istituzionali, al fine di acquisire osservazioni e suggerimenti.

Il Piano Strategico 2023-2025 è stato approvato definitivamente dagli Organi di governo nelle sedute del mese di marzo 2023.

Nel maggio 2023 il Piano è stato presentato attraverso un'assemblea pubblica che ha visto la partecipazione di tutta la comunità accademica e delle principali istituzioni pubbliche e private del nostro territorio.

## 2. I fondamenti della strategia: Missione, Visione, Valori

### *Missione*

Unicas “persegue, nel rispetto dei principi di libertà, responsabilità e sviluppo sostenibile, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze, combinando in modo organico e coerente ricerca, didattica e terza missione, in vista del progresso scientifico, culturale, civile ed economico.” (Art. 1. 2 dello Statuto)

Svolgendo responsabilmente le sue missioni istituzionali l'Ateneo intende garantire, con il concorso di tutta la comunità accademica, la generazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio della società e della crescita del Paese.

Promuove la formazione delle giovani generazioni e la formazione continua progettando e aggiornando la sua offerta didattica e mantenendola efficace ed efficiente; tutelando il diritto allo studio; orientando scelte informate e consapevoli; condividendo le strategie formative con tutte le parti interessate; accompagnando l'entrata nel mondo del lavoro. Consapevole del suo ruolo di 'ascensore sociale' in particolare favorisce gli studenti “capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi”, affinché abbiano il “diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi” secondo il dettato costituzionale.

Promuove la ricerca scientifica in tutte le sue forme, incentivando qualità, innovazione ed eccellenza e facendo propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla conoscenza e della libera diffusione dei risultati prodotti.

Promuove un modello di Università aperto e non autoreferenziale, favorendo il trasferimento tecnologico e la circolazione dei saperi.

Con la didattica, la ricerca e la disseminazione Unicas contribuisce a un progresso fondato su principi di coesione, inclusione e sostenibilità, in una logica di confronto e collaborazione con gli altri attori sociali.

### *Visione*

Unicas è un Ateneo saldamente legato ai sistemi territoriali di riferimento ma nello stesso tempo aperto al mondo.

Consapevole del suo ruolo essenziale nei processi di sviluppo sociale, culturale, economico e tecnologico che interessano il Lazio Meridionale e le aree limitrofe, intende allargare la rete locale di relazioni con istituzioni, enti, realtà produttive, sistema scolastico, mondo della cultura, cittadini, impegnandosi con il dialogo, l'interazione e la condivisione, nella promozione della formazione, della ricerca, della valorizzazione del sapere.

D'altra parte riconosce nell'internazionalizzazione un fattore cruciale per il futuro dell'Ateneo: in una società sempre più globalizzata e cosmopolita, aprire il Campus a studenti e docenti di altri Paesi facilita il difficile processo di integrazione culturale e rende altresì i nostri studenti più critici e consapevoli delle proprie tradizioni.

In tale prospettiva l'Ateneo ha profuso molte energie per partecipare alle reti delle alleanze europee che ritiene strategiche per la possibilità di condividere un'azione formativa.

Oltre che all'incremento della qualità della didattica e del numero degli iscritti, e al potenziamento delle opportunità e dei contesti della ricerca, l'Ateneo mirerà a migliorare il collegamento tra offerta e domanda di innovazione; a consolidare le iniziative di Public engagement secondo il principio della collaborazione e dell'interscambio e a promuovere progetti di accessibilità del patrimonio artistico, archeologico e culturale.

L'Ateneo sarà inoltre fortemente coinvolto nella crescita di una comunità aperta al dialogo e inclusiva, attenta alle esigenze e al benessere delle persone che ne fanno parte e che con essa interagiscono, e sarà consapevolmente vincolato alla gestione oculata e ottimizzata delle risorse interne ed esterne. In quest'ottica assicurerà azioni amministrative ispirate da principi di equità, trasparenza e accessibilità e potenzierà servizi e infrastrutture soprattutto nell'ottica della sostenibilità ambientale e della fruibilità.

Nell'arco del triennio le azioni strategiche di Unicas intendono fornire un contributo operativo al perseguimento degli obiettivi fissati dall'Onu nell'Agenda 2030, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle Politiche di coesione UE 2021-27.

### Valori

La definizione di nuove linee di sviluppo non è solo occasione per ridefinire gli obiettivi programmatici dell'Ateneo e le azioni connesse, ma anche conferma dei principi identitari della nostra comunità accademica. La con-

divisione dei valori fondanti di una comunità è infatti condizione essenziale per la coesione di qualunque sistema sociale e in special modo di quello accademico.

Unicas ribadisce e sostiene con convinzione l'identità stabilita dallo Statuto: quella di istituzione "indipendente da ogni orientamento ideologico, politico e confessionale, rispettosa del pluralismo delle opinioni secondo i principi della Costituzione della Repubblica italiana" (art. 1.1).

Punta inoltre a orientare il suo operato "ai valori che storicamente sono alla base della ricerca scientifica, dell'insegnamento e delle altre molteplici attività universitarie, al fine di favorire l'eccellenza e il buon nome dell'Ateneo, la creazione di un ambiente improntato al dialogo e alle corrette relazioni interpersonali, all'apertura e agli scambi con la comunità scientifica internazionale, all'educazione ai valori e alla formazione della persona in tutti i suoi aspetti", secondo l'art. 1 del suo Codice Etico.

Promuove quindi, oltre alla tutela della libertà di ricerca e di insegnamento e alla valorizzazione di tutti i campi del sapere, dell'interdisciplinarietà e della multidisciplinarietà, tutte le azioni volte ad accrescere il senso di responsabilità sociale e orientate al bene comune.

Diffonde i valori di parità e il rispetto della dignità della persona, contrastando ogni forma di discriminazione e assicurando comportamenti eticamente corretti.

Garantisce pari opportunità e supporta le persone con disabilità e bisogni specifici di apprendimento, adottando politiche e azioni di valorizzazione di tutte le differenze.

Sostiene la cultura della legalità grazie a un sistema di controllo, regolazione e indirizzo e all'adozione di best practice nella prevenzione dei rischi corruttivi.

Incentiva il merito e l'eccellenza mediante strumenti di monitoraggio e valutazione equi e condivisi.

Favorisce l'integrazione e il senso di appartenenza alla comunità universitaria, anche stimolandone il coinvolgimento e l'impegno quotidiano e diffuso per il raggiungimento degli obiettivi strategici.



### 3. Il contesto: opportunità e sfide

#### a. L'Ateneo

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale è stata istituita nel 1979 come risposta alle esigenze formative rappresentate da un territorio caratterizzato da una crescente attenzione all'innovazione e alla promozione culturale e sociale. Per la sua posizione geografica, Unicas funge da naturale punto di snodo tra le città del Lazio meridionale, della Campania, del Molise e dell'Abruzzo, dalle quali canalizza la maggior parte degli studenti.

Nell'attuale configurazione, l'Ateneo si articola in 5 Dipartimenti, che propongono un'ampia offerta formativa:

- **32 Corsi di laurea**, di cui 7 corsi di studio interamente in inglese o con curricula interamente in inglese e 7 corsi di studio a doppia laurea o titolo congiunto (double degree)
- **11 Corsi di laurea Triennale** (di cui 2 curricula nella sede di Frosinone)
- **20 Corsi di laurea Magistrale** (di cui 2 corsi nella sede di Frosinone e 1 interateneo con l'Università degli Studi del Sannio e l'Università degli Studi del Molise, sede amministrativa)
- **1 Corso di laurea Magistrale** a ciclo unico
- **5 Corsi di dottorato di ricerca**
- **36 Master universitari**
- **4 Corsi di specializzazione** per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
- **2 Corsi di perfezionamento/alta formazione**
- **1 Corso di formazione professionale**
- **1 Percorso verifica requisiti FIT**



Le attività didattiche e di ricerca si svolgono prevalentemente nella sede di Cassino; 2 corsi di laurea e 2 corsi di laurea Magistrale in discipline economiche e ingegneristiche sono ospitati presso il polo decentrato di Frosinone, al fine di contribuire allo sviluppo di una sempre più proficua interazione con il territorio.

Presso la sede di Gaeta sono invece concentrate le attività convegnistiche, di Public engagement e Trasferimento tecnologico, oltre ad alcune attività di formazione continua.

L'Ateneo eroga percorsi per l'abilitazione all'insegnamento, strutturati secondo la normativa vigente. I servizi agli studenti sono erogati attraverso le 3 biblioteche di area (economico-giuridica, ingegneristica, umanistica), il Centro Universitario per l'Orientamento (CUOri), il Centro Universitario per la Disabilità, l'inclusione e la Ricerca (CUDIR), il Centro relazioni internazionali (CRI), Il Centro di Ateneo per i servizi informativi (CASI), l'Ufficio Job Placement, presso il quale è attivo uno Sportello Informativo, interfaccia tra studenti, laureandi e laureati con mondo del lavoro.

Le dimensioni contenute favoriscono l'interazione diretta e continua fra docenti e studenti in tutte le fasi del percorso universitario e la frequenza proficua di laboratori, biblioteche e strutture didattiche. L'approccio pragmatico alla formazione, il costante sforzo di integrazione con il territorio, l'ampio spazio attribuito alle attività laboratoriali e alla ricerca, l'offerta crescente di servizi sono elementi che hanno reso possibile a Unicas di presentarsi come una proposta universitaria innovativa e 'centrata' sullo studente. La comunità universitaria dell'Ateneo è composta da oltre tredici mila persone:

- **12.525 studenti** iscritti ai corsi di studio e percorsi Post-Laurea (a.a. 2021/2022), di cui:
  - **122 dottorandi di ricerca**
  - **939 studenti stranieri**
  - **275 tra docenti e ricercatori**
  - **254 tra dirigenti, tecnici e amministrativi**
  - **9 collaboratori ed esperti linguistici**
  - **42 assegnisti di ricerca**



Gli studenti hanno a disposizione:

- **68 aule**
- **oltre 5.000 posti a sedere**
- **5 aule informatiche**
- **170 postazioni informatiche**
- **2 sedi dedicate alla residenza universitaria**





Gli studenti fuori sede possono contare anche sulla residenza universitaria “Janula Residence”, di recente acquisizione che affianca le residenze Lazio Disco offrendo prioritariamente un servizio abitativo a studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi. La residenza è a disposizione anche di studenti internazionali e studenti stranieri incoming in mobilità temporanea presso Unicas. La presenza di studenti internazionali delinea un tratto sempre più distintivo dell’Ateneo. 939 studenti stranieri collocano questa rappresentanza a circa il 13,00% del totale, ben al di sopra della media nazionale del 5,76% (4,89% per le lauree Triennali, 9,45% per le lauree Magistrali, 4,27% per le lauree Magistrali ciclo unico – Fonte MUR/ANS), livelli del tutto comparabili con quelli di prestigiosi atenei italiani. Questa importante presenza di studenti internazionali permette a tutta la comunità universitaria di realizzarsi come comunità multiculturale, inclusiva e solidale.

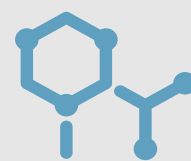
La didattica è sostenuta da una vivace e qualificata attività di ricerca, sviluppata all’interno dei Dipartimenti in tutti gli ambiti di interesse dell’Ateneo (antichistica, studi storico-artistici, storici, linguistici, filologico-letterari, paleografico-codicologici; pedagogia e servizio sociale; ingegneria meccanica, gestionale, civile, ambientale, elettrica, informatica, delle telecomunicazioni; discipline economiche, aziendali e giuridiche; scienze motorie e della salute), con risultati di qualità mediamente elevata e punte di visibilità ed eccellenza nazionale e internazionale. Le attività di ricerca sono supportate dalla presenza di laboratori ad elevata specializzazione, funzionali allo sviluppo dei progetti portati avanti anche nel quadro di collaborazioni nazionali ed internazionali e al rilascio di consulenze tecnologiche a beneficio di istituzioni, enti ed industrie. Le infrastrutture di ricerca e le relative attrezzature messe a disposizione dall’Ateneo rappresentano un importante supporto alla partecipazione dei ricercatori a bandi competitivi.

Sin dalla sua istituzione l’Ateneo ha rappresentato un riferimento per le realtà industriali, culturali e socio-economiche del territorio di riferimento, che include il Lazio meridionale ed i comuni della fascia settentrionale della regione Campania, rispondendo alle richieste di consulenza provenienti dall’esterno e svolgendo un’intensa attività di trasferimento di competenze specializzate alla società, come testimoniato da numerose convenzioni di ricerca e conto terzi, brevetti e spin-off attivati in settori strategici. I sistemi per la produzione e la gestione di energia da fonti rinnovabili, i materiali per le applicazioni aerospaziali, la robotica, le problematiche geotecniche, la valorizzazione dei beni culturali, sono alcuni dei temi di ricerca

attualmente più caratterizzanti le attività di ricerca.

L’attività di ricerca applicata ha inoltre generato:

Il forte radicamento nel territorio ha permesso all’Ateneo di contare su



- 14 start up e 9 spin off
- 99 progetti di ricerca attivi
- 41 tecnologie brevettate
- oltre 27000 pubblicazioni scientifiche  
(di cui oltre 2000 open access dal 1979 ad ora).
- 57 laboratori di ricerca e servizio disponibili per i gruppi di ricerca

una solida rete di stakeholder, riuscendo in tal modo a sostenere le opportunità di tirocinio curricolare per i propri studenti. 3 laureati su 4 hanno svolto nel 2021 un tirocinio riconosciuto dal proprio corso di studi, rispetto ad una media nazionale pari a 57,1%.

L’opportunità di partecipare attivamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha inoltre portato l’Ateneo di Cassino ad essere protagonista in molti progetti, tra questi quello del “Centro di Ricerca Nazionale sulla Mobilità Sostenibile”, dell’ecosistema della Regione Lazio “Rome Technopole” e del partenariato esteso “Changes” al quale l’Ateneo partecipa attraverso il Distretto Tecnologico della Cultura.

In Unicas assume un ruolo di crescente importanza la valutazione di impatto, intesa come valore pubblico, declinata attraverso le attività di public engagement, a cui di recente la governance di Ateneo ha dato un forte impulso per lo sviluppo di uno specifico programma divulgativo con iniziative culturali, sociali ed educative aperte a tutto il territorio e non solo alla comunità universitaria.

## b. Analisi di contesto – Matrice SWOT

## DIDATTICA

## PUNTI DI FORZA INTERNI

(S – Strengths)

- Comunità accademica inclusiva (con forte interazione e disponibilità del personale docente e non docente verso gli studenti)
- Elevata componente studentesca internazionale
- Ottima ampiezza e articolazione dell'offerta didattica (anche nella dimensione internazionale)
- Elevata esperienza nelle attività didattiche integrative (per migliorare competenze trasversali ed occupabilità) e long life learning
- Ottima esperienza nella didattica innovativa on-line

## PUNTI DI DEBOLEZZA INTERNI

W – Weaknesses)

- Riduzione del numero di iscritti locali
- Elevati abbandoni e ritardi nelle carriere degli studenti
- Limitato interesse nella mobilità internazionale
- Limitate competenze linguistiche del personale TAB
- Carenza spazi per lo studio
- Numero rilevante di studenti e docenti pendolari
- Influenza debito economico dell'Ateneo su investimenti e carriere

## OPPORTUNITÀ DALL'AMBIENTE ESTERNO

(O – Opportunities)

- Costo della vita molto vantaggioso
- Bellezza del patrimonio paesaggistico e naturalistico
- Presenza significativa di alcune filiere economiche e produttive (banche popolari, automotive, chimico-farmaceutico)
- Sensibilità e partecipazione degli stakeholder locali
- Risposta positiva della cittadinanza

## MINACCE DALL'AMBIENTE ESTERNO

(T – Threats)

- Criticità nei trasporti locali
- Calo demografico
- Difficoltà a reperire docenze esterne di elevata qualificazione
- Ridotto interesse dell'utenza locale all'offerta formativa in inglese
- Ritardo educativo della popolazione nel territorio di riferimento (elevata percentuale genitori non laureati)
- Debolezza del mercato locale del lavoro

## RICERCA

## PUNTI DI FORZA INTERNI

(S – Strengths)

- Discreta produttività scientifica e presenza di aree di eccellenza
- Elevato numero di laboratori di ricerca
- Numerose collaborazioni con altre Università e centri d'eccellenza
- Partecipazione a consorzi regionali e nazionali
- Buona propensione alla ricerca multidisciplinare
- Buona propensione nella partecipazione bandi competitivi
- Partecipazione al Centro Nazionale sulla Mobilità sostenibile, all'ecosistema dell'Innovazione Rome Technopole e al DTC

## PUNTI DI DEBOLEZZA INTERNI

W – Weaknesses)

- Trasferimenti di personale ricercatore di elevata qualità e produttività verso altri Atenei
- Carenza di risorse interne per il finanziamento di progettuali e per evitare l'obsolescenza tecnologica della strumentazione
- Esiti VQR non uniformi (con punte di eccellenza e alcune situazioni di debolezza)
- Presenza di aree meno attive nell'accesso ai bandi competitivi
- Personale tecnico-amministrativo di supporto alla ricerca non sufficiente alle attività di gestione e rendicontazione dei progetti

## OPPORTUNITÀ DALL'AMBIENTE ESTERNO

(O – Opportunities)

- Opportunità di finanziamento su bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali
- Opportunità di bandi e finanziamenti derivanti dal PNRR
- Qualificata presenza a livello regionale di consorzi e reti di ricerca
- Buona propensione e domanda di innovazione del tessuto produttivo locale
- Discreta crescita di spin off e start up innovative

## MINACCE DALL'AMBIENTE ESTERNO

(T – Threats)

- Complessità delle procedure di gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca finanziati su bandi esterni
- Forte competizione di università e centri di ricerca a livello territoriale, nazionale e internazionale
- Incertezza delle politiche nazionali per la valutazione e valorizzazione della ricerca scientifica
- Mancanza di risorse pubbliche per sviluppare la ricerca di base

## TERZA MISSIONE

### PUNTI DI FORZA INTERNI

(S – Strengths)

- Moltiplicazione e diversificazione delle iniziative di Public engagement
- Forte propensione alla collaborazione con associazioni culturali
- Buon numero di spin off e brevetti prodotti
- Capacità e competenze rivolte all'occupabilità degli studenti
- Crescente consapevolezza dell'importanza della terza missione
- Elevata sensibilità alla disabilità ed alle problematiche di inclusione sociale

### PUNTI DI DEBOLEZZA INTERNI

W – Weaknesses)

- Inadeguata penetrazione e diffusione delle attività di Public engagement
- Inadeguato finanziamento interno delle attività di public engagement e trasferimento tecnologico
- Scarsa propensione alla commercializzazione di brevetti

### OPPORTUNITÀ DALL'AMBIENTE ESTERNO

(O – Opportunities)

- Riconoscimento del valore strategico dell'Ateneo da parte degli stakeholder
- Ottima reputazione e visibilità dell'Ateneo sul territorio
- Capacità di fare rete per la crescita culturale, economica e sociale del territorio
- Dinamismo e crescita delle imprese femminili e giovanili operanti sul territorio rispetto alla media regionale e nazionale

### MINACCE DALL'AMBIENTE ESTERNO

(T – Threats)

- Scarso numero di attività ed imprese culturali sul territorio
- Assenza incubatori di impresa sul territorio locale
- Alto tasso di disoccupazione giovanile
- Basso indice di competitività del territorio e stagnazione degli investimenti da parte delle imprese locali
- Debolezza del mercato locale del lavoro

## SERVIZI E GOVERNANCE

### PUNTI DI FORZA INTERNI

(S – Strengths)

- Presenza di personale di ottima professionalità e capacità progettuale
- Notevole capacità di modulare l'impiego di risorse e resilienza in condizioni critiche
- Patrimonio strumentale e librario di ottimo valore
- Buona capacità ad offrire servizi multimediali, linguistici, di tutoraggio, sportivi
- Capacità e disponibilità a sostenere le richieste degli studenti con disabilità e con limitazioni della libertà
- Sensibilità alle politiche di inclusione e parità di genere
- Sensibilità alle politiche di sostenibilità

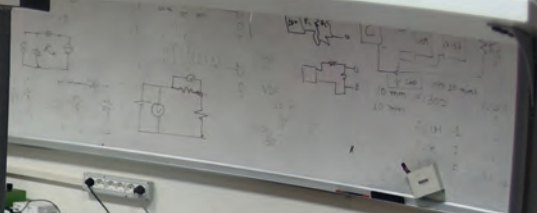
### PUNTI DI DEBOLEZZA INTERNI

W – Weaknesses)

- Numerosità del personale insufficiente per fornire una adeguata e tempestiva copertura di tutte le funzioni e adempimenti richiesti
- Carenza nel coordinamento e nella cooperazione tra i diversi uffici
- Mancanza di un'adeguata organizzazione e strutturazione in comparti di responsabilità
- Mancanza di una sufficiente dotazione economica per rispondere a tutte le esigenze formative e informative degli utenti interni
- Necessità di formazione, ricerca e aggiornamento delle figure professionali presenti
- Necessità di investire in manutenzione e riqualificazione degli edifici



La Storia delle  
Telecomunicazioni: la Rete Evoluta



PROBLE - 2540

PROBLE - 2540

DI PADDO  
DENNY

## 4. La mappa strategica

### PRINCIPI



## 16 OBIETTIVI STRATEGICI



## 5. Ambiti, Obiettivi e Azioni



### DIDATTICA



Sul fronte della didattica, la principale priorità strategica che l'Ateneo si pone, in piena linea con le priorità strategiche a livello nazionale, è quella di mettere in campo azioni volte ad aumentare il numero dei propri laureati.

Questo risultato si potrà raggiungere non solo con l'istituzione di nuovi corsi rivolti a studenti sia italiani che internazionali, ma anche revisionando e aggiornando l'offerta formativa attuale allo scopo di renderla maggiormente rispondente alle esigenze delle nuove generazioni e del mercato del lavoro, anche attraverso l'introduzione e la sperimentazione delle nuove tecnologie.

Un ruolo fondamentale giocano in tal senso la mobilità Erasmus e l'ingresso in un'alleanza europea con conseguente possibilità di esplorare nuove modalità e responsabilità di progettazione, coordinamento e gestione di un'offerta didattica di respiro internazionale.

Sarà inoltre fondamentale portare gli studenti delle scuole superiori ad effettuare la propria scelta in maniera sempre più consapevole, con un ulteriore potenziamento delle iniziative di orientamento e progettando azioni volte a sostenere gli studenti iscritti nel loro percorso di apprendimento durante tutto il percorso universitario.

Verranno inoltre consolidate le attività di formazione continua destinate al personale già assunto in enti pubblici e privati.

Particolare attenzione sarà infine destinata al tema della formazione iniziale e continua degli insegnanti delle scuole raccogliendo gli stimoli provenienti dalle recenti normative sul tema.

## OBIETTIVO 1.1

### Potenziare l'attrattività nazionale ed internazionale della proposta formativa.

Principio 1, 2 | Ambito 1 **DIDATTICA**

Responsabilità

Politica

Gestionale

**Prorettore funzionale  
alla Didattica**

**Area Didattica  
Segreteria didattica  
Centri di Ateneo**

AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
<p>1.1.1. Ampliare l'offerta formativa in ambiti interdisciplinari e transdisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– offerta in lingua italiana;</li> <li>– offerta internazionale (e.g. in ambito economico e ingegneristico);</li> <li>– offerta nel Polo Decentrato di Frosinone.</li> </ul>	<p>Prorettore funzionale alla Didattica (collaborano i Direttori dei Dipartimenti)</p>	<p>Settore Offerta Formativa e Regolamenti didattici Segreterie didattiche</p>
<p>1.1.2. Rivedere e aggiornare l'offerta formativa con particolare attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– all'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie didattiche;</li> <li>– allo sviluppo di competenze trasversali anche certificabili come microcredentials;</li> <li>– all'introduzione di tematiche riguardanti l'innovazione digitale e la transizione ecologica;</li> <li>– alle esigenze del mondo del lavoro.</li> </ul>	<p>Prorettore funzionale alla Didattica (collaborano i Presidenti dei CdS, il Delegato ai Master e alla formazione continua, il Presidente CASI)</p>	<p>Segreterie didattiche</p>
<p>1.1.3. Verificare il carico di studio in relazione alle effettive competenze in ingresso e agli obiettivi di apprendimento attesi.</p>	<p>Presidenti dei CdS</p>	<p>Segreterie didattiche</p>
<p>1.1.4. Promuovere anche a livello internazionale l'offerta formativa inclusiva attraverso la proposta di nuove iniziative e strumenti di comunicazione e orientamento.</p>	<p>Presidente CRI (nei riguardi degli studenti internazionali) Presidente CUOri (nei riguardi degli studenti italiani) Presidente CUDIR (nei riguardi degli studenti iscritti al Centro)</p>	<p>Centro Universitario per l'Orientamento (CUOri) Centro Rapporti Internazionali (CRI)</p>

1.1.5 Organizzare eventi di accoglienza delle matricole, anche per favorire l'integrazione degli studenti internazionali.

Presidente CUOri  
(con la collaborazione del Presidente CRI)

Centro Universitario per l'Orientamento (CUOri)  
Centro Rapporti Internazionali (CRI)

1.1.6 Realizzare progetti di orientamento esperienziale in collaborazione con scuole, uffici scolastici e aziende partner.

Presidente CUOri (collaborano i Presidenti dei CdS, il Delegato alla Diffusione della cultura e della conoscenza, Delegato al Trasferimento tecnologico, creazione d'impresa e spin-off)

Segreterie didattiche  
Ufficio Career service e Job Placement - Trasferimento Tecnologico  
Ufficio Diffusione della Cultura della Conoscenza

1.1.7 Potenziare e promuovere la dimensione internazionale attraverso:

- il coinvolgimento di 'visiting professors' e 'visiting phd students' nelle attività didattiche;
- la mobilità internazionale di docenti, studenti e personale TAB;
- la stipula e il rinnovo di accordi internazionali anche per il rilascio di doppi titoli;
- la candidatura per la partecipazione a reti ed alleanze europee.

Presidente CRI (collaborano i Presidenti dei CdS e il Presidente del CUDIR)

Centro Rapporti Internazionali  
Segreterie Didattiche  
Centro Universitario per la Disabilità Innovazione e Ricerca

1.1.8 Migliorare e ampliare l'offerta didattica rivolta alla formazione degli insegnanti della scuola.

Delegato alla Didattica abilitante (collaborano i Presidenti e i Responsabili dei CdS)

RUP Didattica Abilitante  
Settore Offerta Formativa e Regolamenti Didattici

1.1.9 Migliorare ed ampliare l'offerta formativa e i servizi connessi alla formazione continua.

Delegato ai Master e alla formazione continua

Settore Offerta Formativa e Regolamenti Didattici

1.1.10 promuovere la didattica accessibile e le relative attività di tirocinio.

Presidente del CUDIR

Centro Universitario per la Disabilità Innovazione e Ricerca (CUDIR)

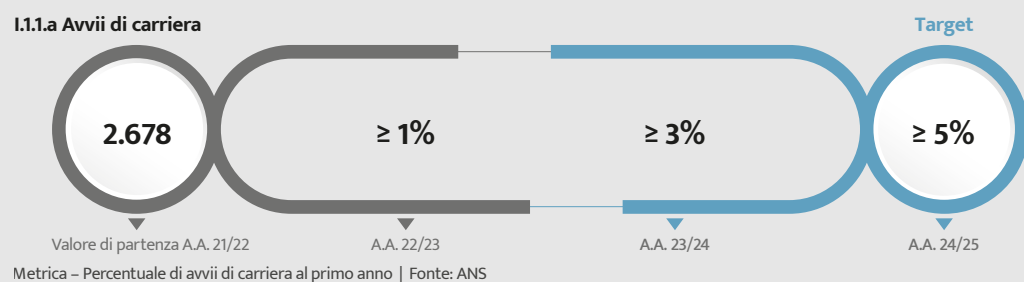
L: Corso di laurea triennale. LM, LMCU: Corso di laurea magistrale. CdS: Corso di Studio

## OBIETTIVO 1.1 | DIDATTICA

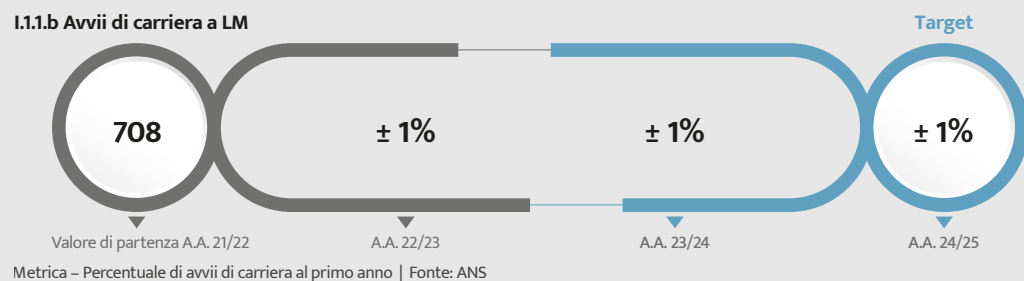
### Indicatori connessi all'obiettivo strategico.

L'anno accademico al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per l'a.a. 22/23 che per l'a.a. 23/24 e per l'a.a. 24/25. Pertanto gli incrementi annuali sono riferiti sempre al valore di partenza e non all'anno precedente.

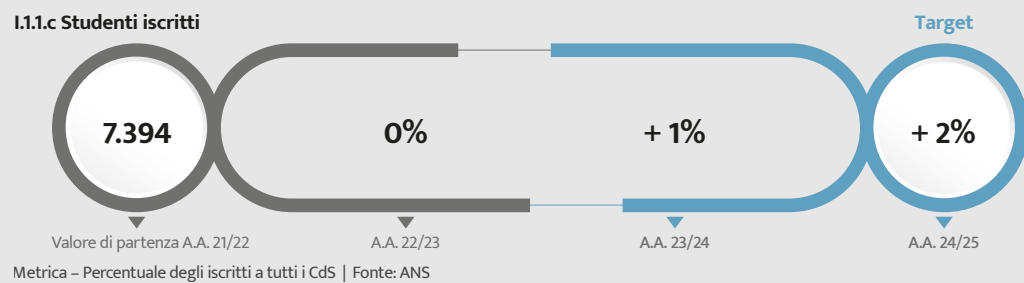
#### I.1.1.a Avvii di carriera



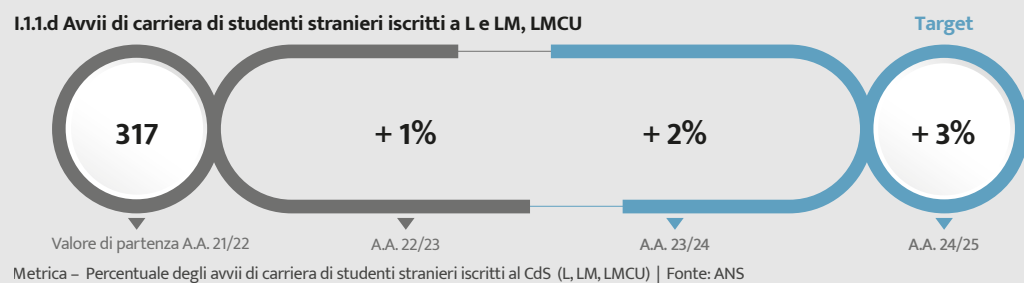
#### I.1.1.b Avvii di carriera a LM



#### I.1.1.c Studenti iscritti

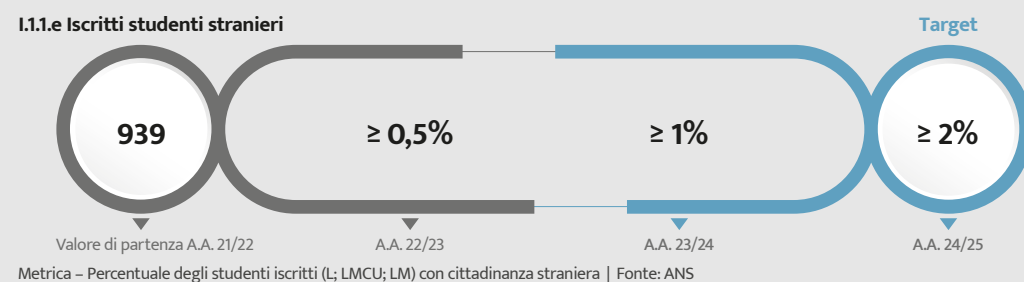


#### I.1.1.d Avvii di carriera di studenti stranieri iscritti a L e LM, LMCU

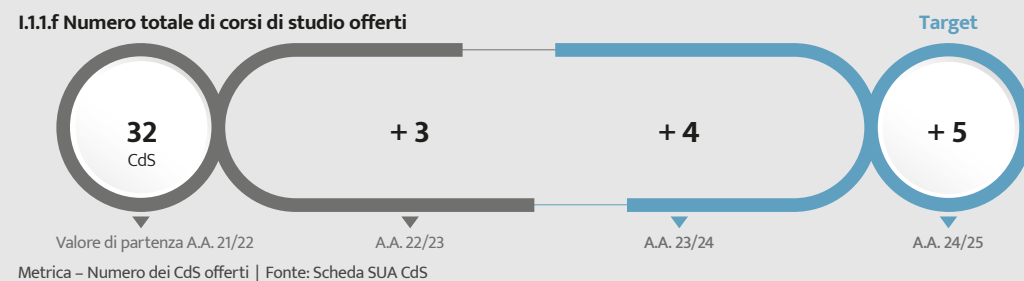


## OBIETTIVO 1.1 | DIDATTICA

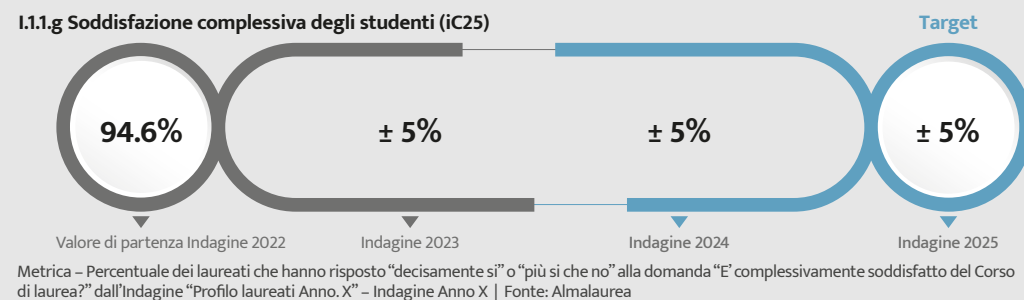
#### I.1.1.e Iscritti studenti stranieri



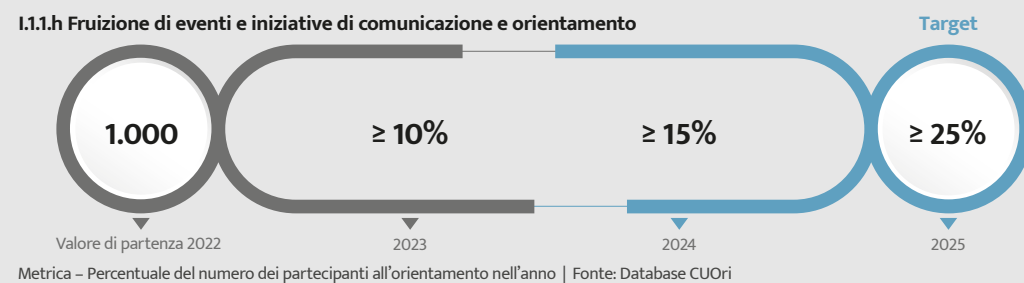
#### I.1.1.f Numero totale di corsi di studio offerti



#### I.1.1.g Soddisfazione complessiva degli studenti (ic25)

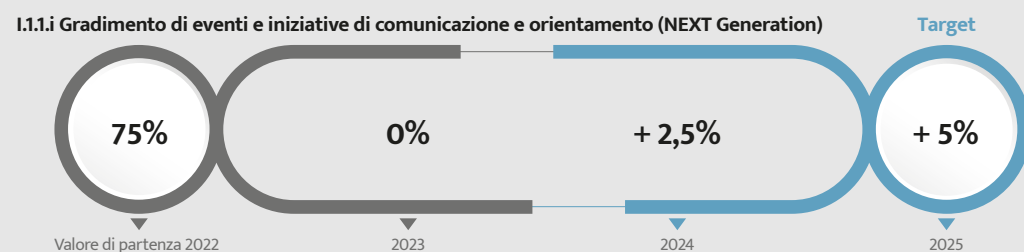


#### I.1.1.h Fruizione di eventi e iniziative di comunicazione e orientamento



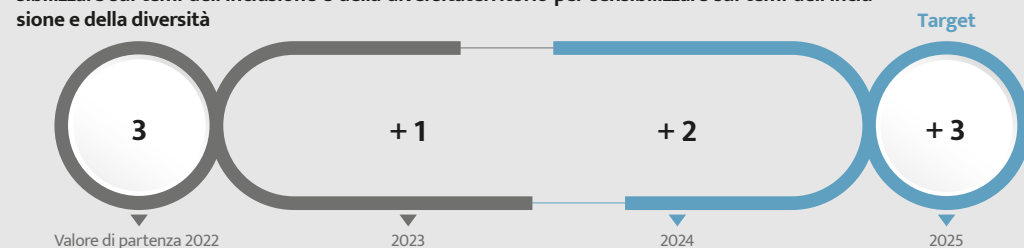
**OBIETTIVO 1.1** | DIDATTICA

**I.1.1.i Gradimento di eventi e iniziative di comunicazione e orientamento (NEXT Generation)**



Metrica – Percentuale di soddisfatti rispondenti ai questionari di valutazione (del CUOri) | Fonte: Database C.U.Ori

**I.1.1.l Numero di iniziative di orientamento con le scuole del bacino d’utenza del territorio per sensibilizzare sui temi dell’inclusione e della diversità**



Metrica – Numero di iniziative realizzate | Fonte: Database CUDIR

**OBIETTIVO 1.2**

**Sostenere gli studenti nel percorso di apprendimento durante tutto il percorso universitario.**

Principio 1, 2 | Ambito 1 **DIDATTICA**

Responsabilità

Politica

Gestionale

**Presidente CUOri**  
**Presidente CUDIR**

**Centro Universitario per l’Orientamento**  
**Centro Universitario per la Disabilità Inno-**  
**vazione e Ricerca**  
**Segreterie didattiche**

AZIONE	Responsabile dell’azione	Ufficio Amministrativo
1.2.1 Potenziare le attività di tutorato in itinere.	Presidente CUOri (collaborano i Presidenti dei Cds)	Centro Universitario per l’Orientamento Segreterie didattiche
1.2.2 Potenziare le attività di tutorato in itinere per studenti disabili, con DSA e con bisogni formativi specifici.	Presidente CUDIR (collaborano i Presidenti dei Cds)	Centro Universitario per la Disabilità Innovazione e Ricerca
1.2.3 Progettare e sviluppare modalità innovative di supporto alla didattica accessibile destinate anche a studenti con bisogni specifici attraverso l’attivazione di percorsi di formazione specifici per docenti e tutor in allineamento con le indicazioni della CNUDD.	Presidente CUDIR (collaborano i Presidenti dei Cds e i referenti dei Dipartimenti nel Consiglio Scientifico CUDIR)	Centro Universitario per la Disabilità Innovazione e Ricerca



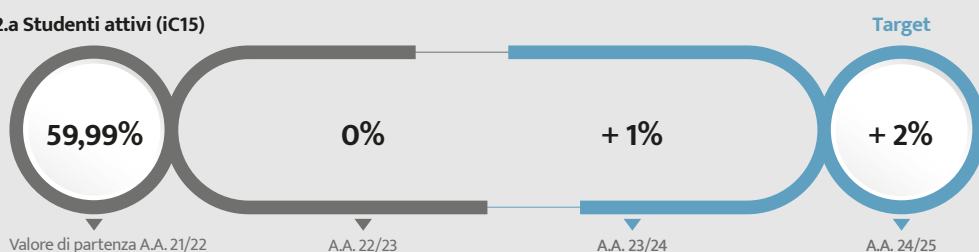
CdS: Corso di Studio

**OBIETTIVO 1.2** | DIDATTICA

**Indicatori connessi all'obiettivo strategico.**

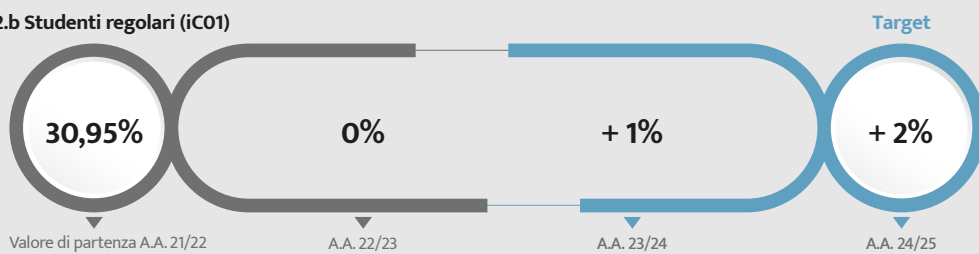
L'anno accademico al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per l'a.a. 22/23 che per l'a.a. 23/24 e per l'a.a. 24/25. Pertanto gli incrementi annuali sono riferiti sempre al valore di partenza e non all'anno precedente.

**I.1.2.a Studenti attivi (iC15)**



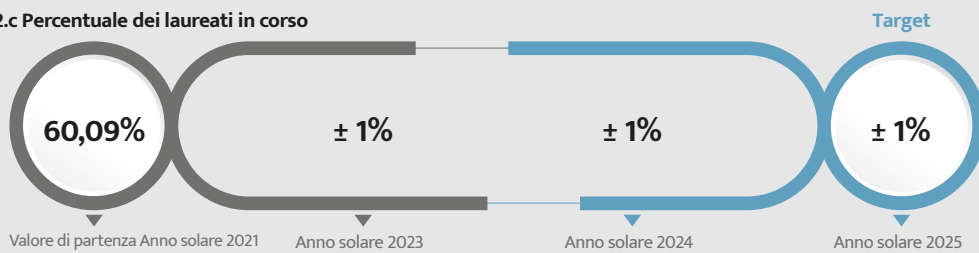
Metrica – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno  
Fonte: ANVUR PENTAHO

**I.1.2.b Studenti regolari (iC01)**



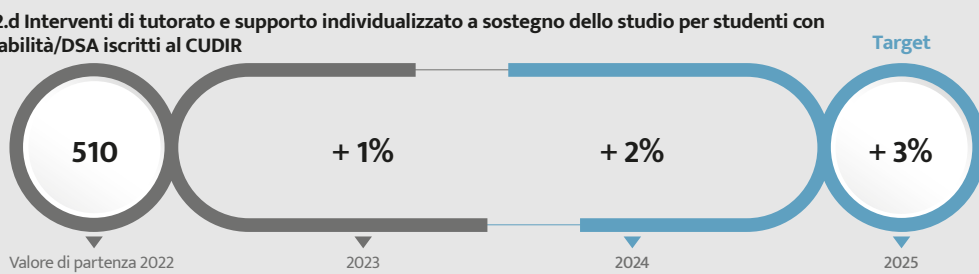
Metrica – Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.  
Fonte: ANVUR PENTAHO

**I.1.2.c Percentuale dei laureati in corso**



Metrica – Percentuale dei laureati regolari sul totale dei laureati per anno solare | Fonte: ANS

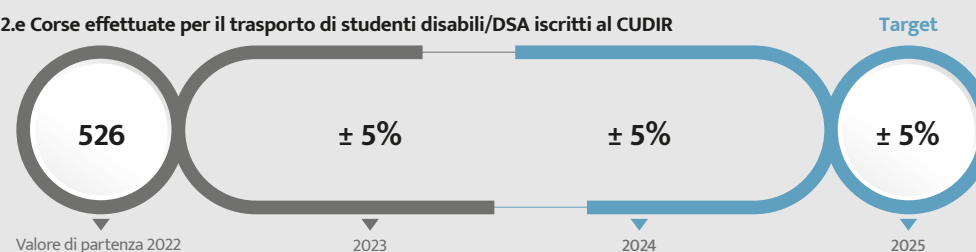
**I.1.2.d Interventi di tutorato e supporto individualizzato a sostegno dello studio per studenti con disabilità/DSA iscritti al CUDIR**



Metrica – Numero di servizi di tutorato (finanziamento FONDO GIOVANI + Servizio Civile) | Fonte: Ufficio Statistico e CUDIR

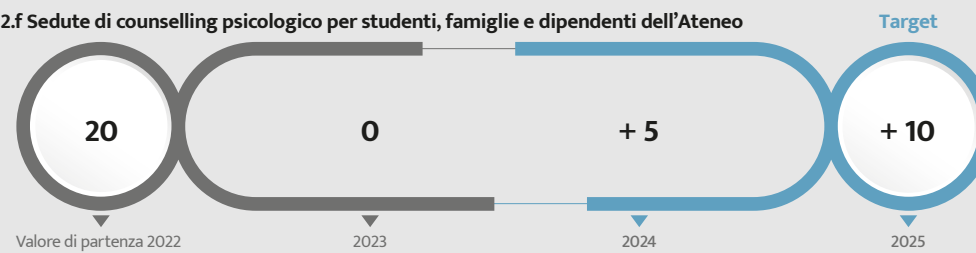
**OBIETTIVO 1.2** | DIDATTICA

**I.1.2.e Corse effettuate per il trasporto di studenti disabili/DSA iscritti al CUDIR**



Metrica – Numero di corse effettuate per il trasporto di studenti disabili/DSA iscritti al CUDIR | Fonte: Database CUDIR

**I.1.2.f Sedute di counselling psicologico per studenti, famiglie e dipendenti dell'Ateneo**



Metrica – Numero di servizi counselling psicologici | Fonte: Ufficio CUDIR



## RICERCA



Nel prossimo triennio l'obiettivo strategico prioritario nell'ambito è operare su una filiera che punti prima di tutto al miglioramento della qualità della ricerca. A questo riguardo, gli obiettivi, le azioni e le attività di monitoraggio del Piano sono impostati per tener conto dei rilievi ANVUR della VQR 2015-19.

L'impegno è attrarre maggiori finanziamenti da bandi competitivi per migliorare le attrezzature, gli spazi e le funzioni di I, II e III missione delle infrastrutture di ricerca.

Il Piano si pone quindi l'obiettivo di perfezionare la formazione dottorale alla ricerca internazionale, l'aggiornamento e la mobilità dei ricercatori, posizionando la ricerca di base e applicata su prassi transdisciplinari, collaborative, *open science* e *public science*, per favorire la ripresa verde e digitale, sostenibile e inclusiva del Paese, del Lazio meridionale e dell'Unione europea, mettendo a sistema le competenze trasversali monitorate con il perfezionamento della banca-dati d'Ateneo e mettendo sempre al centro dell'azione i temi dell'etica e dell'integrità della ricerca. Le nuove azioni mirate a creare un ambiente ideale di ricerca sono basate sul "fare rete" e puntano a perfezionare la comunicazione interna ed esterna della ricerca per migliorare le relazioni tra i ricercatori afferenti a diversi dipartimenti, con le imprese e il mondo produttivo, con gli altri Atenei, Enti e Agenzie di ricerca (APRE, REA, CRUI, CUN, ecc.), con la società civile e le amministrazioni locali.

Tutto questo è già stato avviato ottenendo positivi riscontri con la partecipazione di Unicas al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un altro obiettivo prioritario del nuovo Piano Strategico che vede l'Università di Cassino impegnata nel CNMS (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile) nell'ecosistema dell'innovazione della Regione Lazio – Rome Technopole - ed in numerosi altri cluster regionali (DTC) e nazionali (Cyberscurity).

## OBIETTIVO 2.1

### Promuovere la qualità della ricerca.

Principio 1, 3 | Ambito 2 **RICERCA**

Responsabilità

Politica

**Delegato alla Valutazione della qualità della ricerca**

Gestionale

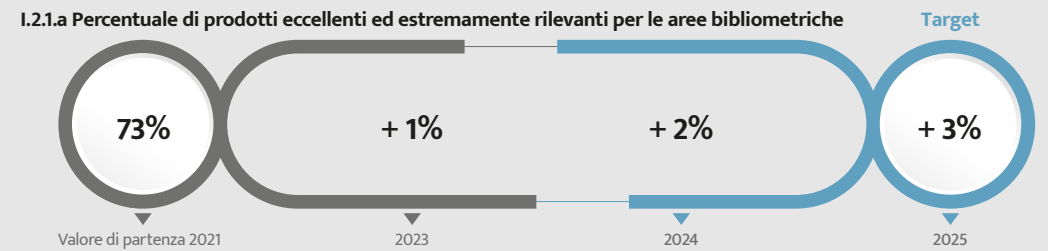
**Settore Ricerca  
Segreterie Dipartimentali**

AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
2.1.1 Rafforzare la qualità della ricerca, adottando e promuovendo pratiche di valutazione della ricerca, secondo parametri nazionali ed europei.	Delegato alla Valutazione della Qualità della ricerca (in collaborazione con i Direttori di Dipartimento)	Segreterie Dipartimentali
2.1.2 Sostenere e valorizzare l'attività scientifica di giovani ricercatori, neo-assunti e ricercatori con progressione di carriera.	Delegato alla Valutazione della Qualità della ricerca	Segreterie Dipartimentali

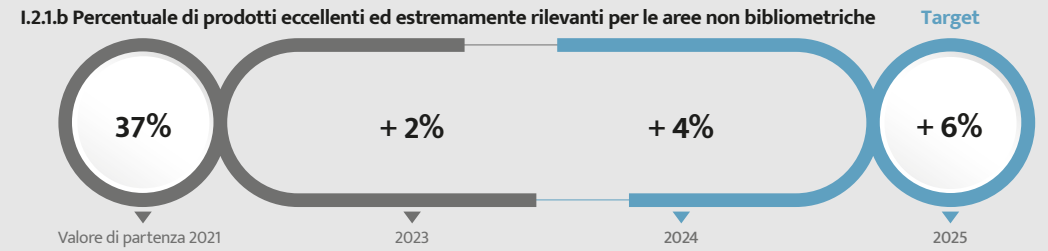
## OBIETTIVO 2.1 | RICERCA

### Indicatori connessi all'obiettivo strategico.

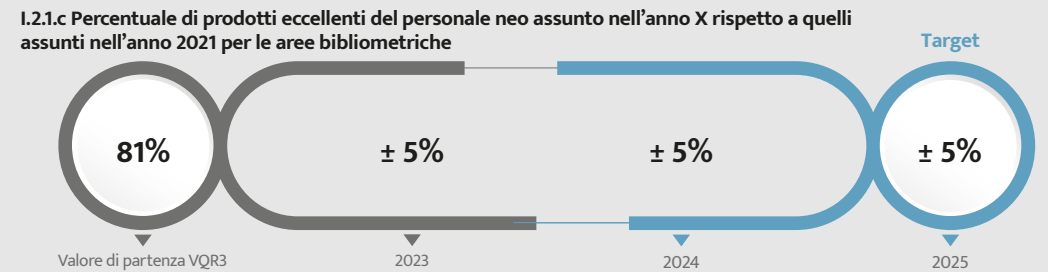
L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025



Metrica – Valutazione dei migliori 3 prodotti pubblicati per docente per gli anni da t-3 a t-1 da parte della popolazione in servizio al 31-12 dell'anno t-1, monitorati nell'anno t. L'indice unico, per ciascun prodotto della ricerca, è dato dalla ponderazione fra il percentile dell'indicatore impatto della rivista e il percentile del numero di citazioni. La ponderazione fra i due percentili varia sulla base dell'Area VQR dell'autore ed è coerente ai criteri VQR3 (2015/2019). Ogni prodotto può avere un valore dell'Indice Unico compreso fra 1 e 0. Le pubblicazioni con Indice Unico > 0,7 ricadono nel miglior 30%.  
Fonte: Banca dati IRIS - percentili rivista - SJR pesata - miglior quartile



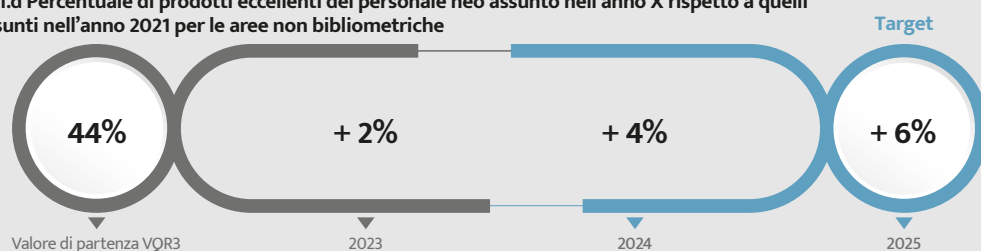
Metrica – Percentuale di migliori 3 articoli di Classe A e in riviste scientifiche per docente secondo gli elenchi ANVUR-ASN (indicizzati sul database IRIS) sulla base dei settori concorsuali degli autori sul totale delle pubblicazioni di autori di aree non bibliometriche.  
Fonte: Banca dati IRIS - autore: rivista/serie di classe A e scientifiche



Metrica – Valutazione dei migliori 3 prodotti pubblicati per docente per gli anni da t-3 a t-1 da parte della popolazione in servizio al 31-12 dell'anno t-1, monitorati nell'anno t. L'indice unico, per ciascun prodotto della ricerca, è dato dalla ponderazione fra il percentile dell'indicatore impatto della rivista e il percentile del numero di citazioni.  
Fonte: Banca dati IRIS - percentili rivista - SJR pesata - miglior quartile

**OBIETTIVO 2.1** | RICERCA

**I.2.1.d Percentuale di prodotti eccellenti del personale neo assunto nell'anno X rispetto a quelli assunti nell'anno 2021 per le aree non bibliometriche**



Metrica – Percentuale di migliori 3 articoli di Classe A e in riviste scientifiche per docente secondo gli elenchi ANVUR-ASN (indicizzati sul database IRIS) sulla base dei settori concorsuali degli autori sul totale delle pubblicazioni di autori di aree non bibliometriche.  
Fonte: Banca dati IRIS - autore: rivista/serie di classe A e scientifiche

**OBIETTIVO 2.2**

**Incentivare la partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali e a bandi competitivi, finanziamenti e ricerche.**

Principio 3 | Ambito 2 **RICERCA**  
 Responsabilità Politica Gestionale  
**Delegato ai Progetti competitivi** **Settore Ricerca**

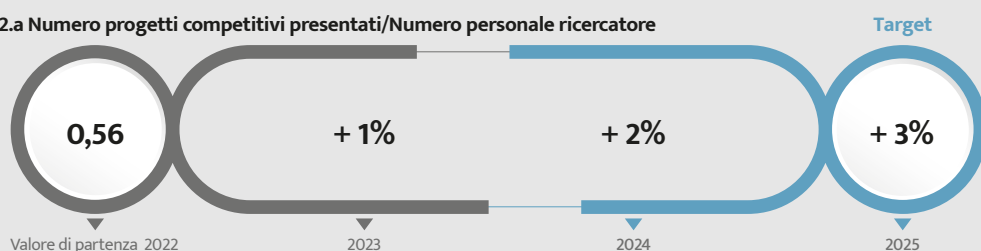
AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
2.2.1 Mappatura delle competenze dei ricercatori e incentivazione del dialogo fra i saperi e delle reti di collaborazione interne ed esterne (nazionali e internazionali).	Delegato ai Progetti competitivi	Settore Ricerca
2.2.2 Diffusione di informazioni sui bandi competitivi (anche mirate a singoli e gruppi) e potenziamento del supporto amministrativo alla presentazione di proposte progettuali.	Delegato ai Progetti competitivi	Settore Ricerca

## OBIETTIVO 2.2 | RICERCA

### Indicatori connessi all'obiettivo strategico.

L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025

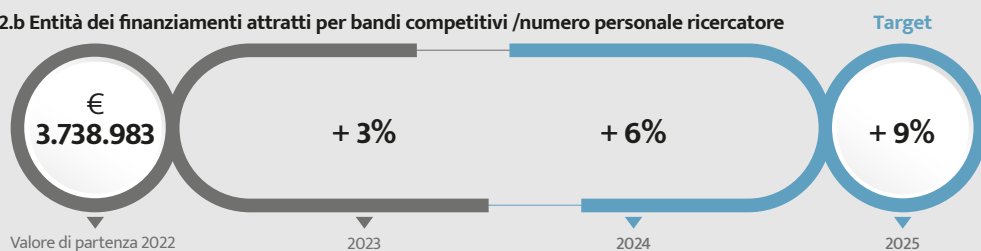
#### I.2.2.a Numero progetti competitivi presentati/Numero personale ricercatore



Valore di partenza 2022 | 2023 | 2024 | 2025

Metrica – Numero dei progetti (in base al numero del personale ricercatore) | Fonte: Settore Ricerca

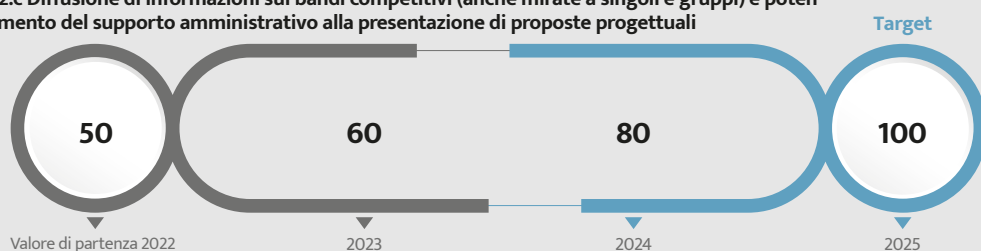
#### I.2.2.b Entità dei finanziamenti attratti per bandi competitivi /numero personale ricercatore



Valore di partenza 2022 | 2023 | 2024 | 2025

Metrica – Entità di finanziamento media degli ultimi 3 anni | Fonte: Bilancio di Ateneo

#### I.2.2.c Diffusione di informazioni sui bandi competitivi (anche mirate a singoli e gruppi) e potenziamento del supporto amministrativo alla presentazione di proposte progettuali



Valore di partenza 2022 | 2023 | 2024 | 2025

Metrica – Numero di messaggi inviati a gruppi selezionati | Fonte: Ufficio Ricerca

## OBIETTIVO 2.3

### Potenziare le strategie di promozione e comunicazione della ricerca interne ed esterne e l'accessibilità dei risultati della ricerca d'ateneo.

Principio 3 | Ambito 2

RICERCA

Responsabilità

Politica

Gestionale

Delegato al Coordinamento  
Progetti di ricerca PNRR e di  
ateneo

Settore Ricerca  
Ufficio Comunicazione Istituzionale

AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
2.3.1 Consolidare il popolamento di IRIS, proseguire la pubblicazione della newsletter interna.	Delegato al Coordinamento Progetti di Ricerca PNRR e di Ateneo	Settore Ricerca
2.3.2 Consolidare la percezione della ricerca di Ateneo presso il pubblico attraverso la presenza su social media generalisti (Twitter, Facebook, ecc.).	Delegato al Coordinamento Progetti di Ricerca PNRR e di Ateneo	Settore Ricerca Ufficio Comunicazione Istituzionale
2.3.3 Aggiornamento delle brochure di Dipartimento e Ateneo.	Delegato al Coordinamento Progetti di Ricerca PNRR e di Ateneo	Settore Ricerca Segreterie Dipartimentali
2.3.4 Consolidare la percezione della ricerca di Ateneo presso un pubblico specializzato (interno ed esterno) attraverso la presenza su social media professionali e di ricerca	Delegato al Coordinamento Progetti di Ricerca PNRR e di Ateneo	Settore Ricerca Ufficio Comunicazione Istituzionale

## OBIETTIVO 2.3 | RICERCA

Indicatori connessi all'obiettivo strategico.

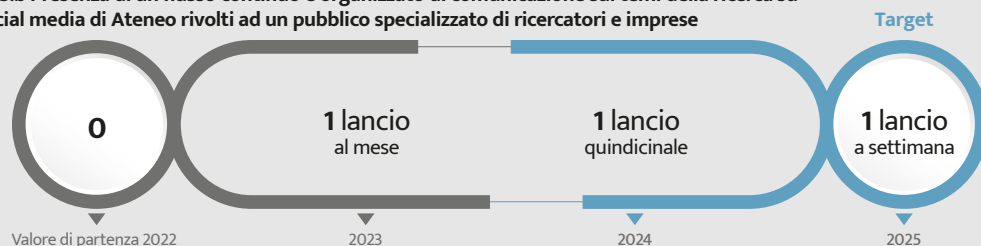
L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025.

### I.2.3.a Presenza di un flusso continuo e organizzato di comunicazione sui temi della ricerca su social media di Ateneo rivolti ad un pubblico generalista



Valore di partenza 2022  
2023  
2024  
2025  
Metrica – Numero di lanci | Fonte: Social media (Facebook, Instagram, Twitter ecc.)

### I.2.3.b Presenza di un flusso continuo e organizzato di comunicazione sui temi della ricerca su social media di Ateneo rivolti ad un pubblico specializzato di ricercatori e imprese



Valore di partenza 2022  
2023  
2024  
2025  
Metrica – Numero di lanci | Fonte: Social media (LinkedIn, Research gate ecc.)

## OBIETTIVO 2.4

Potenziare le strategie di promozione e comunicazione della ricerca interne ed esterne e l'accessibilità dei risultati della ricerca d'Ateneo.

Principio 1,3 | Ambito 2 RICERCA

Responsabilità

Politica

Gestionale

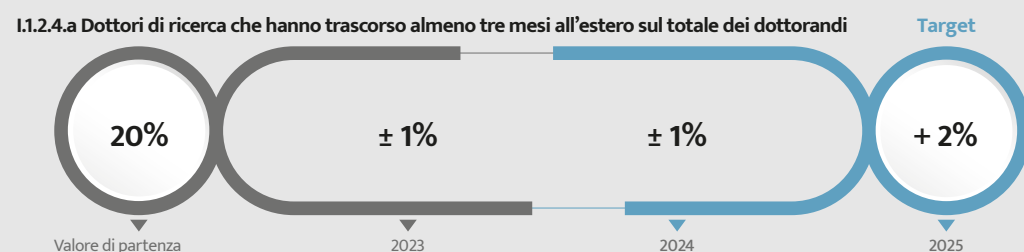
Delegato alla Ricerca applicata e al Dottorato di ricerca  
Settore Ricerca

AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
2.4.1 Migliorare le prospettive professionali dei dottori di ricerca tramite l'incremento delle attività di orientamento e delle attività formative finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali.	Delegato alla Ricerca applicata e al Dottorato di ricerca (in collaborazione con i Coordinatori dei corsi di Dottorato)	Settore Ricerca Segreterie Dipartimentali
2.4.2. Incremento del grado d'internazionalizzazione del dottorato attraverso: - l'inserimento nel Collegio dei docenti di componenti provenienti da università ed enti di ricerca internazionali; - una maggiore visibilità dei bandi pubblicati sul sito di Ateneo; - una semplificazione delle procedure di accesso ai dottorati per studenti stranieri.	Delegato alla Ricerca applicata e al Dottorato di ricerca (in collaborazione con i Coordinatori dei corsi di Dottorato)	Settore Ricerca Segreterie Dipartimentali CASI
2.4.3. Potenziamento della qualità della ricerca svolta dai membri del Collegio.	Coordinatori dei corsi di Dottorato	Settore Ricerca Segreterie Dipartimentali
2.4.4. Incentivazione della mobilità dei dottorandi, incrementando il numero e la durata dei soggiorni all'estero.	Coordinatori Corsi di Dottorato	Settore Ricerca Segreterie Dipartimentali
2.4.5. Aumento delle borse finanziate da enti esterni e soggetti industriali e della percentuale dei dottorati con borsa.	Delegato alla Ricerca applicata e al Dottorato di ricerca	Segreterie Dipartimentali

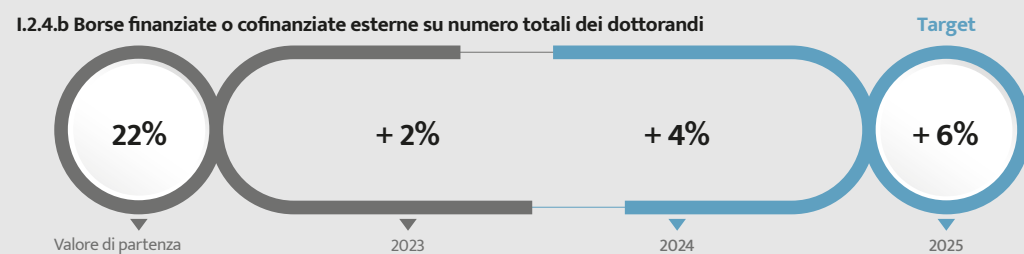
## OBIETTIVO 2.4 | RICERCA

### Indicatori connessi all'obiettivo strategico.

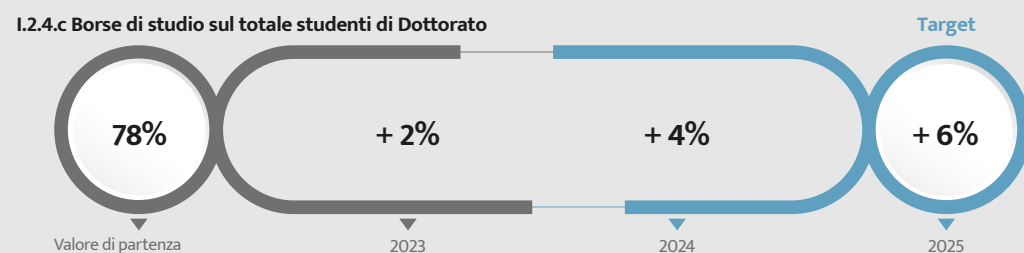
L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025.



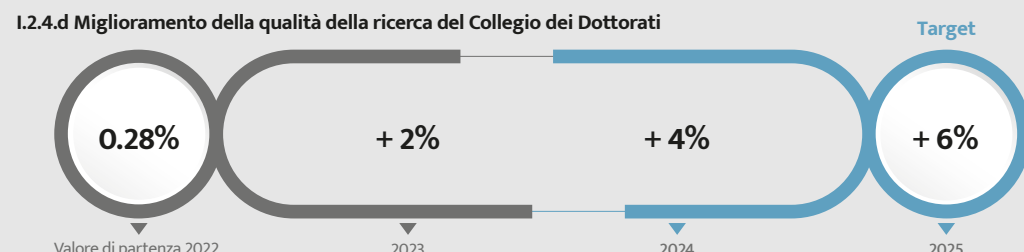
Metrica – Percentuale dei dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (anche non continuativi) sul totale dei dottorandi. L'indicatore è calcolato come valore medio negli anni solari 2020-2021-2022. | Fonte: Ufficio Dottorati



Metrica – Percentuale delle borse finanziate o cofinanziate esterne su numero totali dei dottorandi. L'indicatore è calcolato come valore medio nel triennio individuato dai cicli 36°, 37° e 38° alla data del 31 dicembre 2022. | Fonte: Ufficio Dottorati



Metrica – Percentuale delle borse di studio sul totale studenti di Dottorato. L'indicatore è calcolato come valore medio nel triennio individuato dai cicli 36°, 37° e 38° fino a dicembre 2022. | Fonte: Ufficio Dottorati



Metrica – Percentuale del punteggio medio ASN - Collegi di Dottorato. Criterio 1 (Qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti). Fonte: MUR

## OBIETTIVO 2.5

### Potenziare le infrastrutture di ricerca e innovazione

Principio 1, 3 | Ambito 2 **RICERCA**

Responsabilità

Politica

Gestionale

**Prorettore alla Ricerca**

**Settore Ricerca**

**Area tecnica e Attività Contrattuali**

AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
2.5.1 Migliorare la quantità di spazi, delle infrastrutture e di dotazioni strumentali per la ricerca.	Prorettore alla Ricerca (in collaborazione con il Delegato alla Gestione delle infrastrutture, degli impianti e della sicurezza)	Settore Ricerca Area tecnica e Attività Contrattuali Segreterie Dipartimentali
2.5.2 Realizzare la mappatura condivisa delle attrezzature e prassi di condivisione delle competenze, strumentazioni, banche dati e servizi per la ricerca di base e applicata.	Prorettore alla Ricerca	Segreterie Dipartimentali
2.5.3 Interazione e accorpamento dei laboratori per portare avanti progetti a supporto dell'open science e della ricerca transdisciplinare ad elevato impatto sociale.	Prorettore alla Ricerca	Segreterie Dipartimentali
2.5.4 Apertura dei laboratori a collaborazioni con partner, start up e spin-off impegnati su temi di ricerca prioritari per il Lazio Meridionale.	Prorettore alla Ricerca	Settore Ricerca

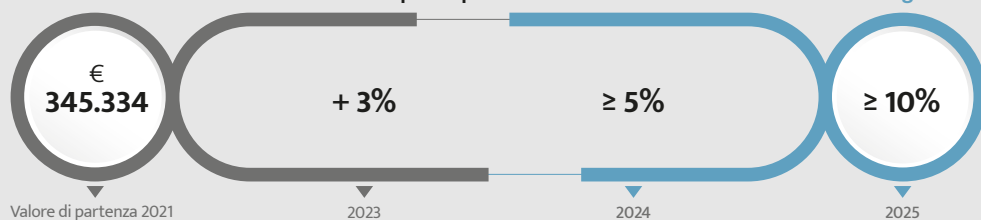
## OBIETTIVO 2.5 | RICERCA

### Indicatori connessi all'obiettivo strategico.

L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025.

#### I.2.5.a Investimento in strumentazioni di ricerca e prototipi

Target



Valore di partenza 2021

2023

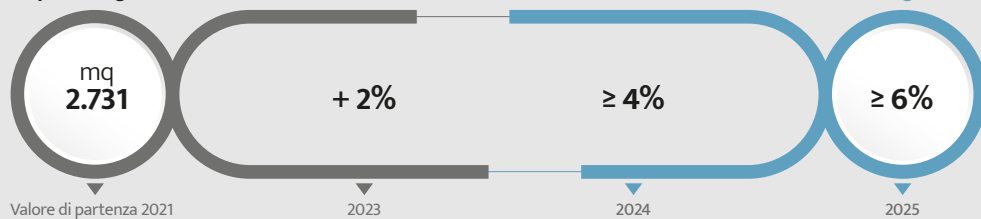
2024

2025

Metrica – Percentuale delle spese in strumentazioni nel triennio | Fonte: Settore Bilancio

#### I.2.5.b Spazi assegnati ai laboratori di ricerca

Target



Valore di partenza 2021

2023

2024

2025

Metrica – Numero di mq destinati ai laboratori di ricerca | Fonte: Area Tecnica







## TERZA MISSIONE



Le attività di Terza Missione dell'Ateneo riguardano il Trasferimento tecnologico, il Placement e il Public engagement, ma mirano al medesimo fine: dialogare con il territorio per condividere il proprio patrimonio di conoscenze e competenze, innovazione e ricerca scientifica, con il disegno strategico di conseguire integrazione e crescita culturale e di favorire l'occupabilità dei laureati.

### Job placement

Le azioni strategiche individuate per favorire il raccordo tra domanda e offerta di opportunità occupazionali prevedono in primo luogo la promozione del portale Almalaurea, come diffuso ed utile strumento di raccordo tra imprese e Università al servizio di studenti e laureati; il potenziamento di progetti formativi centrati sulle competenze trasversali, con l'organizzazione di attività interdipartimentali; l'incremento delle certificazioni digitali di attività formative ed esperienze extracurricolari tramite Open Badge che permetta di attestare le informazioni sul detentore mediante un sistema sicuro basato su metadati standard, verificabile in tempo reale a livello internazionale e integrabile con i principali social network (es.: LinkedIn), a beneficio della ricerca di impiego e della partecipazione a selezioni aziendali.

### Trasferimento tecnologico

Nella prospettiva della cooperazione e della sinergia con le realtà produttive, industriali e socio-economiche del territorio, attuata secondo la logica del Knowledge Transfer Engagement e mirata all'innovazione tecnologica e a una migliore capacità occupazionale, l'Ateneo intende favorire la partecipazione, in partenariato con PMI ed enti territoriali, a progetti di ricerca e sviluppo di interesse strategico; incentivare la creazione di imprese innovative (start-up) e spin-off; valorizzare la proprietà intellettuale legata alla ricerca ed alla creazione di valore; accompagnare le aziende nella definizione, nella scelta e nell'inserimento di nuove figure professionali.

### Public engagement

Grazie al supporto dell'ufficio per la Diffusione della cultura e della conoscenza (SCIRE), saranno potenziate le attività di Public engagement, ampliando l'area di azione su tutto il territorio del Lazio Meridionale e mirando ad incentivare sempre più la partecipazione attiva della cittadinanza. Contestualmente sarà messo a sistema il monitoraggio delle iniziative con appositi strumenti di censimento e di rilevazione della customer satisfaction per misurarne l'impatto sociale, culturale ed economico.

Particolare attenzione inoltre sarà rivolta alla gestione e valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale di proprietà dell'Ateneo (Raccolta d'arte contemporanea dell'Università – UniArCo) e in concessione d'uso gratuito (Castello angioino di Gaeta) nonché dei beni culturali del territorio per garantirne la fruizione da parte di un pubblico allargato e diversificato.

### OBIETTIVO 3.1

**Potenziare gli strumenti di incontro fra domanda e offerta di opportunità occupazionali.**

Principio 1, 5 | Ambito 3 **TERZA MISSIONE**

Responsabilità

Politica

Gestionale

**Delegato Job Placement, Marketing e Valorizzazione del brand**

**Ufficio Career Service e Job Placement - Trasferimento Tecnologico**

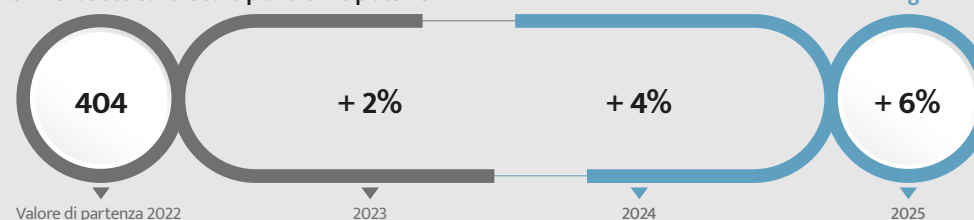
AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
3.1.1. Promozione dell'utilizzo del portale Almaurea da parte delle imprese.	Delegato Job Placement, Marketing e Valorizzazione del brand	Ufficio Career Service e Job Placement - Trasferimento Tecnologico
3.1.2. Potenziare l'apprendimento di competenze trasversali e conoscenze interdisciplinari per garantire un accesso più flessibile al mercato del lavoro. Qualificare e potenziare i percorsi di intraprendenza e imprenditorialità giovanile offerti dall'Ateneo.	Delegato Job Placement, Marketing e Valorizzazione del brand	Ufficio Career Service e Job Placement - Trasferimento Tecnologico
3.1.3. Incrementare il numero di open badge attivati e ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e altri moduli formativi.	Delegato Job Placement, Marketing e Valorizzazione del brand	Ufficio Career Service e Job Placement - Trasferimento Tecnologico

### OBIETTIVO 3.1 | TERZA MISSIONE

Indicatori connessi all'obiettivo strategico.

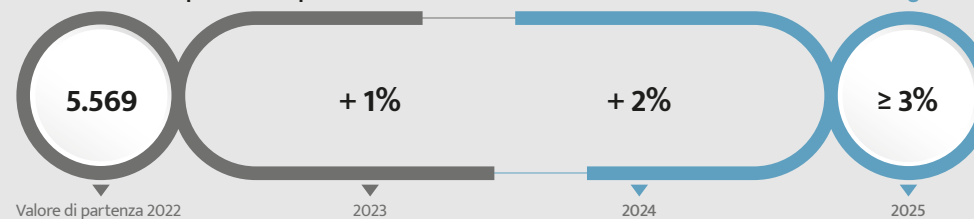
L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025.

#### I.3.1.a Aziende accreditate sulla piattaforma placement



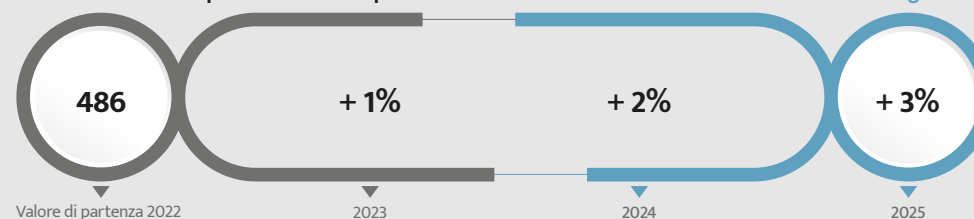
Metrica - Numero di aziende accreditate sulla piattaforma placement | Fonte: Almaurea

#### I.3.1.b CV scaricati dalla piattaforma placement



Metrica - Numero di CV scaricati dalla piattaforma placement | Fonte: Almaurea

#### I.3.1.c Posizioni lavorative pubblicizzate sulla piattaforma



Metrica - Numero posizioni lavorative sulla piattaforma | Fonte: Almaurea

### OBIETTIVO 3.2

**Potenziare e qualificare attività e reti di relazioni per favorire il trasferimento tecnologico, le forme di relazione istituzionale, il supporto alla protezione e gestione della proprietà intellettuale, la realizzazione di Spin off e Start up.**

Principio 1, 5 | Ambito 3 **TERZA MISSIONE**

Responsabilità

Politica

Gestionale

**Delegato al Trasferimento tecnologico, Creazione di impresa e Spin off**

**Ufficio Career Service e Job Placement - Trasferimento Tecnologico**

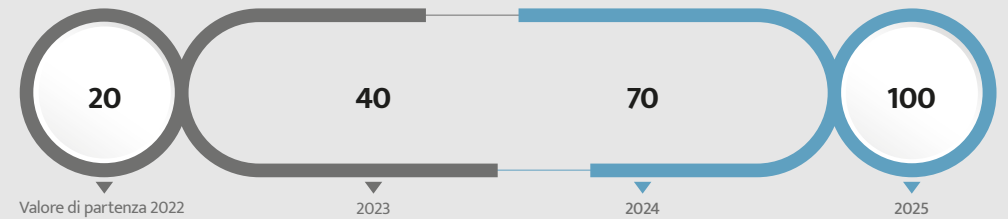
AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
3.2.1 Innovazione e specializzazione degli strumenti digitali informativi a supporto delle attività di trasferimento tecnologico dedicati al tracciamento, al monitoraggio e alla diffusione.	Delegato al Trasferimento tecnologico, Creazione di impresa e Spin off	Ufficio Career Service e Job Placement - Trasferimento Tecnologico
3.2.2 Miglioramento dell'incontro tra domanda di innovazione e ritrovati della ricerca per perseguire l'obiettivo di incrementare l'impatto sociale dell'Ateneo – Knowledge Transfer Engagement.	Delegato al Trasferimento tecnologico, Creazione di impresa e Spin off	Ufficio Career Service e Job Placement - Trasferimento Tecnologico
3.2.3 Miglioramento degli strumenti utili allo sviluppo e alla tutela della proprietà industriale e dell'offerta dei ritrovati della ricerca.	Delegato al Trasferimento tecnologico, Creazione di impresa e Spin off	Ufficio Career Service e Job Placement - Trasferimento Tecnologico

### OBIETTIVO 3.2 | TERZA MISSIONE

Indicatori connessi all'obiettivo strategico.

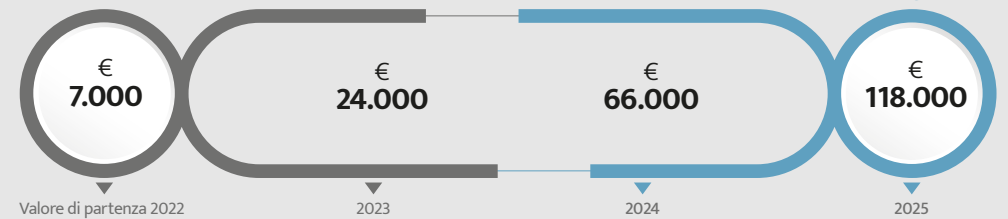
L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025.

#### I.3.2.a Numero di attività di terza missione relative al Trasferimento tecnologico



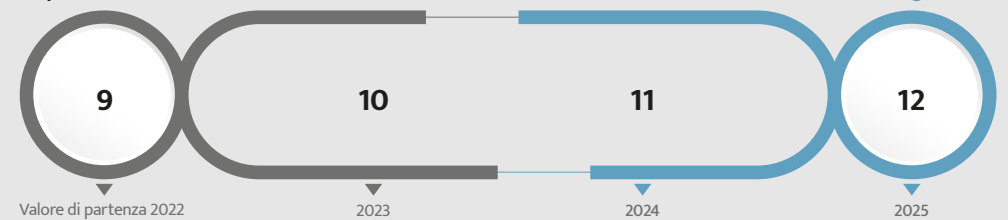
Metrica – Numero di attività di terza missione | Fonte: Ufficio Trasferimento tecnologico

#### I.3.2.b Finanziamenti competitivi assunti dall'Ateneo legati ad attività svolte dal Trasferimento tecnologico



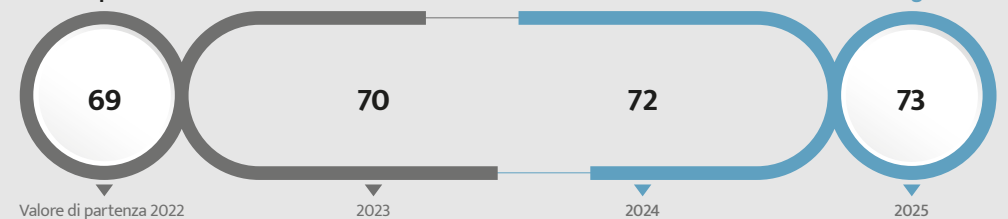
Metrica – Entità dei finanziamenti competitivi | Fonte: Ufficio Trasferimento tecnologico

#### I.3.2.c Spin off censiti



Metrica – Numero di spin off censiti | Fonte: Ufficio Trasferimento tecnologico

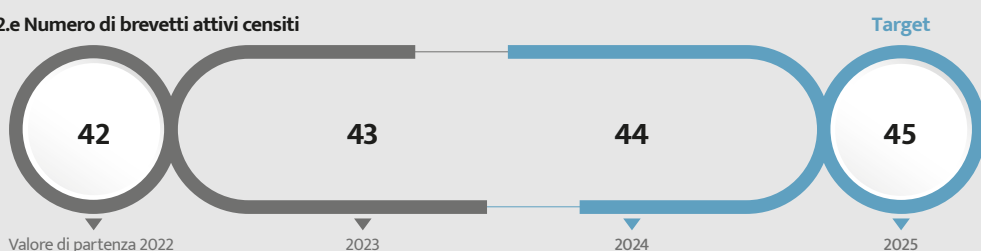
#### I.3.2.d Start up censite



Metrica – Numero di start up censite | Fonte: Ufficio Trasferimento tecnologico

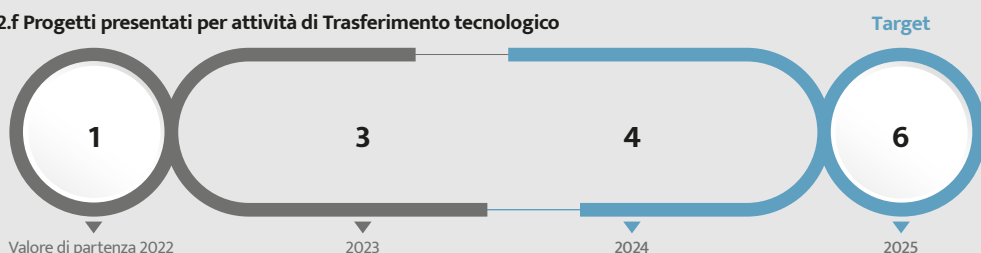
**OBIETTIVO 3.2 | TERZA MISSIONE**

**I.3.2.e Numero di brevetti attivi censiti**



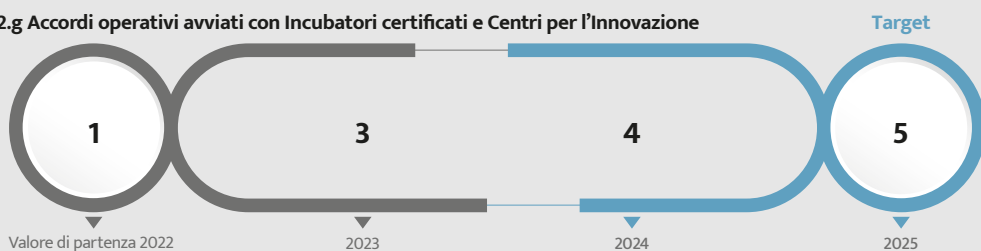
Metrica – Numero di brevetti censiti | Fonte: Ufficio Trasferimento tecnologico

**I.3.2.f Progetti presentati per attività di Trasferimento tecnologico**



Metrica – Numero di progetti presentati | Fonte: Ufficio Trasferimento tecnologico

**I.3.2.g Accordi operativi avviati con Incubatori certificati e Centri per l'Innovazione**



Metrica – Numero di accordi operativi | Fonte: Ufficio Trasferimento tecnologico

**OBIETTIVO 3.3**

**Potenziare e monitorare le attività di Public engagement.**

Principio 1, 4 | Ambito 3

**TERZA MISSIONE**

Responsabilità

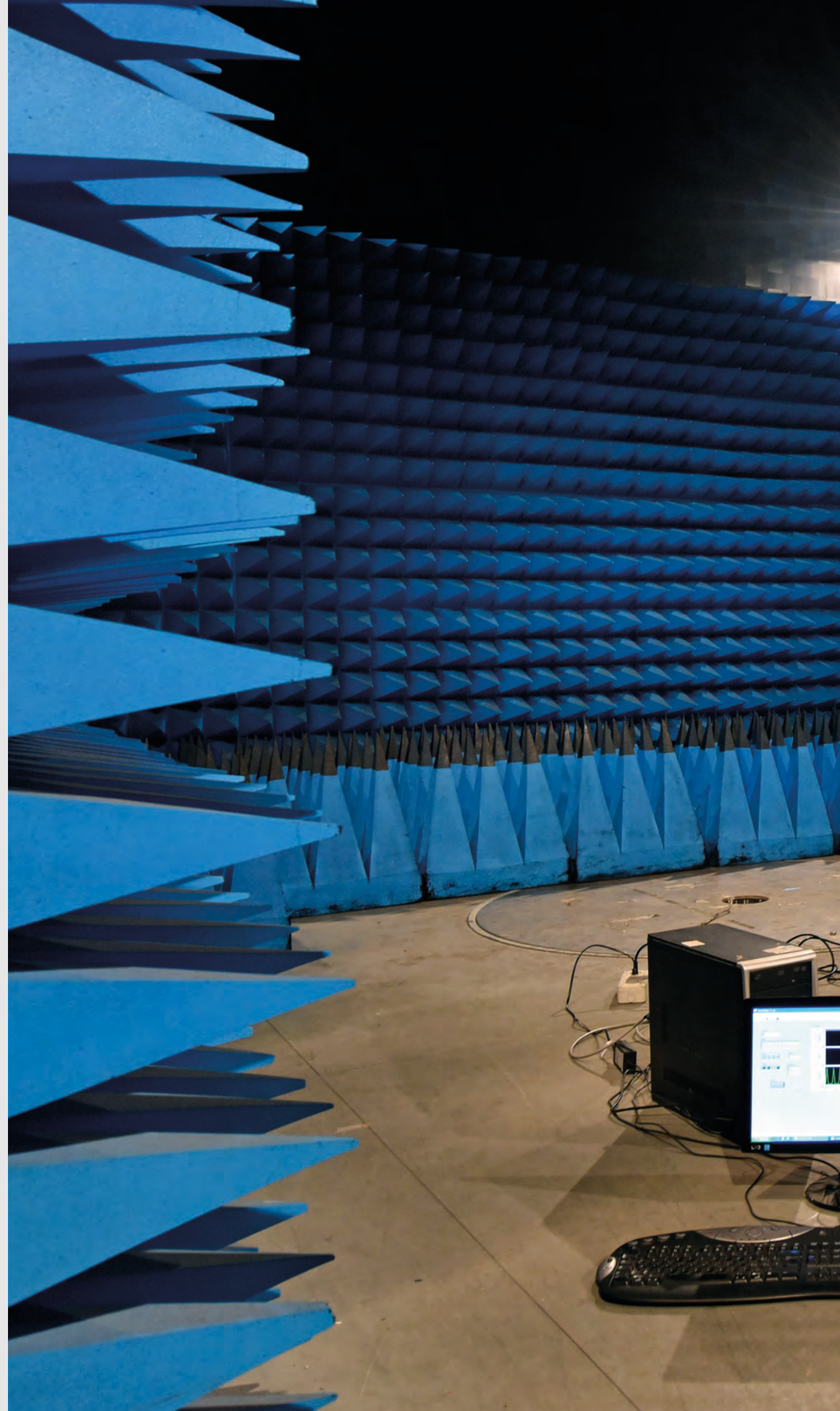
Politica

Gestionale

**Prorettore alla Terza missione**

**Ufficio Diffusione della Cultura e della Conoscenza (Scire)  
Centro Universitario per la Disabilità Innovazione e Ricerca  
Centro Universitario per l'Orientamento**

AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
3.3.1 Consolidamento degli strumenti di censimento e monitoraggio delle attività di Public engagement.	Delegato alla Diffusione della Cultura e della Conoscenza	Ufficio Diffusione della Cultura e della Conoscenza
3.3.2 Incentivazione del coinvolgimento della cittadinanza e delle scuole nelle iniziative di Public engagement con diffusione nel territorio (portatori di interesse).	Delegato alla Diffusione della Cultura e della Conoscenza (in collaborazione con il Presidente del CUORI)	Ufficio Diffusione della Cultura e della Conoscenza (in collaborazione con il Centro Universitario per l'Orientamento)
3.3.3 Organizzazione di attività di informazione e formazione sulla tutela della salute, sul benessere psicofisico, sulle politiche della salute, antidiscriminatorie e di inclusione sociale.	Presidente CUDIR (in collaborazione Delegato alla Diffusione della Cultura e della Conoscenza)	Centro Universitario per la Disabilità, Innovazione e Ricerca Ufficio Diffusione della Cultura e della Conoscenza
3.3.4 Gestione e valorizzazione dei beni e del patrimonio culturale dell'Ateneo.	Delegato alla Diffusione della Cultura e della Conoscenza	Ufficio Diffusione della Cultura e della Conoscenza
3.3.5 Organizzazione di attività e azioni di informazione, trasferimento e sensibilizzazione sui 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 ONU.	Delegato allo Sviluppo sostenibile	Ufficio Diffusione della Cultura e della Conoscenza (in collaborazione con il Comitato di Ateneo per lo Sviluppo sostenibile)



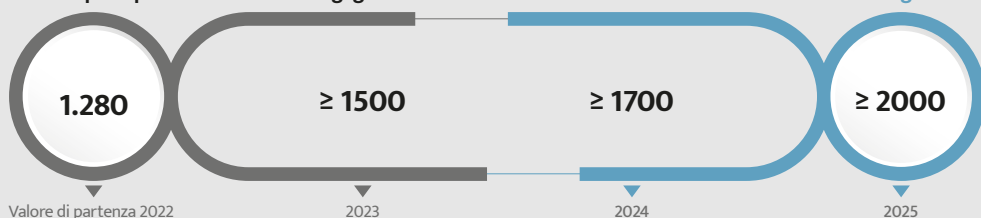
**OBIETTIVO 3.3** | TERZA MISSIONE

**Indicatori connessi all'obiettivo strategico.**

L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025.

**I.3.3.a Partecipanti per evento di Public engagement realizzato**

Target



Valore di partenza 2022

2023

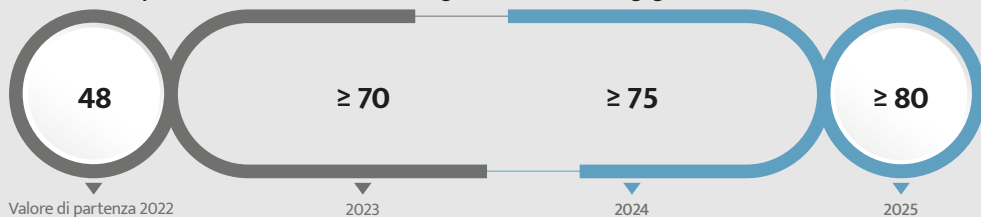
2024

2025

Metrica – Numero totale partecipanti per evento di Public engagement realizzato | Fonte: Ufficio SCIRE (moduli di registrazione agli eventi)

**I.3.3.b Stakeholder/portatori di interesse coinvolti negli eventi di Public engagement realizzati**

Target



Valore di partenza 2022

2023

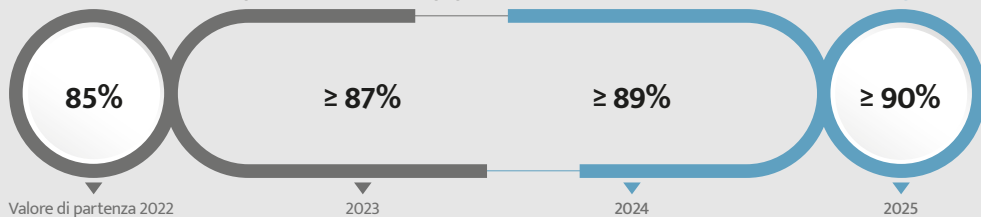
2024

2025

Metrica – Numero di stakeholder/portatori d'interesse per evento di Public engagement realizzato | Fonte: Ufficio SCIRE (convenzioni, accordi quadro, collaborazioni)

**I.3.3.c Gradimento in media degli eventi di Public engagement realizzati**

Target



Valore di partenza 2022

2023

2024

2025

Metrica – Percentuale di partecipanti che hanno risposto "molto buono" o "buono" alla domanda "Come valuta l'evento?" del questionario di gradimento degli eventi di Public engagement | Fonte: Ufficio SCIRE (questionari di gradimento)

## GOVERNANCE



Nel Piano strategico 2023-2025, la governance ha inteso rendere evidente la volontà dell'Ateneo di assicurare alla comunità universitaria una struttura organizzativa efficiente, trasparente e responsabile, ma anche accogliente e attenta alle esigenze dei singoli, dagli studenti con le loro famiglie, ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Questo impegno è declinato attraverso obiettivi strategici finalizzati al migliorare l'organizzazione nel suo complesso e l'azione politica della governance.

Fornire un adeguato livello di servizi rappresenta un obiettivo trasversale che contribuisce a migliorare l'attrattività della proposta formativa, a facilitare le relazioni con interlocutori esterni, ma soprattutto a rendere i risultati raggiunti non episodici o meramente congiunturali.

Migliorare l'organizzazione è quindi un target ambizioso di una governance non solo attenta a parametri economici e di produttività, ma soprattutto ai bisogni delle persone; una governance che intende dare valore e concretezza al principio di costruire una comunità universitaria inclusiva e solidale, con particolare attenzione agli stati di disagio, in una logica di accoglienza che allontani ogni forma di discriminazione.

Riconoscere l'organizzazione come cardine di qualsiasi processo di sviluppo, vuol dire impegno nel completare il processo di riorganizzazione amministrativa e qualificazione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, al fine di rendere progressivamente più efficace il supporto per il raggiungimento degli obiettivi di Piano Strategico. Le misure da attuare per la realizzazione di tale obiettivo passano attraverso la creazione di una cultura organizzativa volta a favorire la partecipazione, l'inclusione, l'ascolto e il rispetto dei diritti; la valorizzazione delle competenze organizzative del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario; la promozione di strumenti di flessibilità e di conciliazione dei tempi di vita-lavoro soprattutto finalizzati a favorire la parità di trattamento; l'adozione di misure finalizzate alla parità di genere attraverso politiche di welfare e iniziative di formazione.



## OBIETTIVO 4.1

### Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi amministrativi.

Principio 1, 6 | Ambito 4 **GOVERNANCE**

Responsabilità

Politica

**Direttore Generale**

Gestionale

**Area Risorse Umane**  
**Settore Qualità programmazione e valutazione**  
**Area Economica e finanziaria**  
**Area legale e Affari Generali**  
**Centro di Ateneo per i Servizi Informatici**  
**Settore Segreterie Studenti**

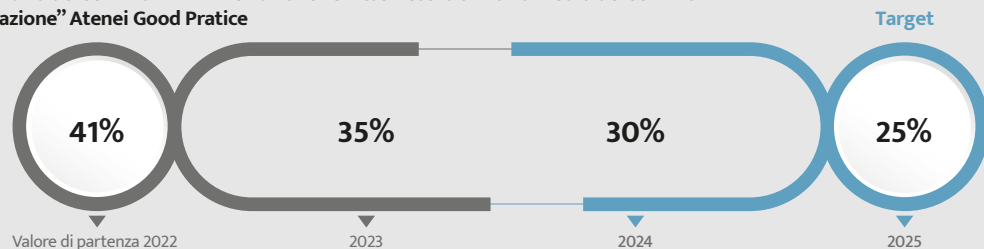
AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
4.1.1 Integrare i processi di pianificazione strategica e operativa.	Direttore Generale (in collaborazione con il Delegato al Bilancio)	Settore Qualità Programmazione e valutazione Area Economica e Finanziaria
4.1.2 Razionalizzare processi e attività amministrative per ottimizzare le risorse e per definire responsabilità.	Direttore Generale	Area Risorse Umane Settore Segreterie Studenti Ufficio Gestione attività connesse alla didattica
4.1.3 Definire flussi informativi di raccordo tra uffici e organi di governo e miglioramento del processo di digitalizzazione dei servizi informativi.	Rettore (in collaborazione con il Direttore Generale)	Segreteria Rettore Segreteria Direttore Generale Centro di Ateneo per i Servizi Informatici
4.1.4 Sviluppare un sistema di pianificazione e controllo organico e funzionale.	Direttore Generale	Settore Qualità Programmazione e valutazione
4.1.5 Revisione e semplificazione dei regolamenti.	Delegato ai Regolamenti	Area legale e Affari Generali

**OBIETTIVO 4.1 | GOVERNANCE**

**Indicatori connessi all'obiettivo strategico.**

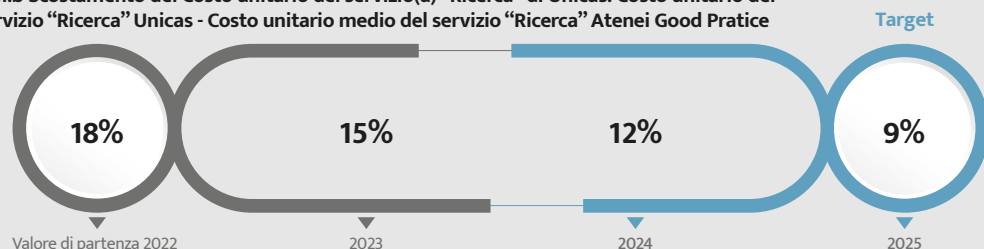
L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025.

**I.4.1.a Scostamento del Costo unitario del servizio(a) "Amministrazione" di Unicas: Costo unitario del servizio "Amministrazione" Unicas - Costo unitario medio del servizio "Amministrazione" Atenei Good Practice**



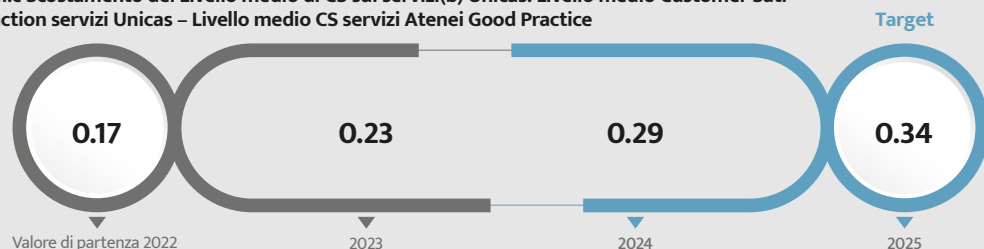
Metrica - Costo unitario del servizio "Amministrazione" Unicas: €/Totale proventi + costi. Costo unitario medio del servizio "Amministrazione" Atenei GP: valore di Benchmark servizio "Amministrazione" degli Atenei Good Practice | Fonte: Indagine di Efficienza Progetto Good Practice

**I.4.1.b Scostamento del Costo unitario del servizio(a) "Ricerca" di Unicas: Costo unitario del servizio "Ricerca" Unicas - Costo unitario medio del servizio "Ricerca" Atenei Good Practice**



Metrica - Costo unitario del servizio "Ricerca" Unicas: €/Totale proventi + costi. Costo unitario medio del servizio "Ricerca" Atenei GP: valore di Benchmark servizio "Ricerca" degli Atenei Good Practice | Fonte: Indagine di Efficienza Progetto Good Practice

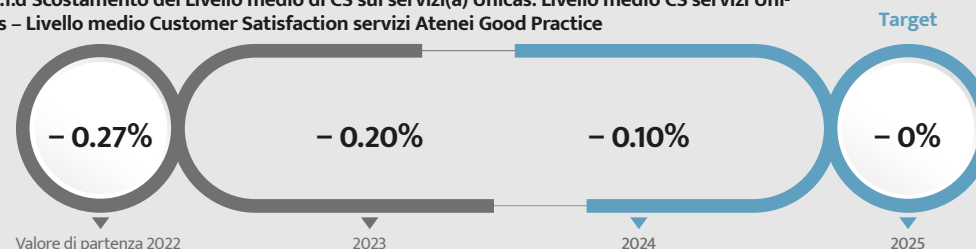
**I.4.1.c Scostamento del Livello medio di CS sui servizi(b) Unicas: Livello medio Customer Satisfaction servizi Unicas - Livello medio CS servizi Atenei Good Practice**



Metrica - Livello medio Customer Satisfaction servizi Unicas: valore [1+6]. Livello medio CS servizi Atenei GP: valore di Benchmark Atenei Good Practice | Fonte: Indagine Customer Satisfaction DDA Progetto Good Practice

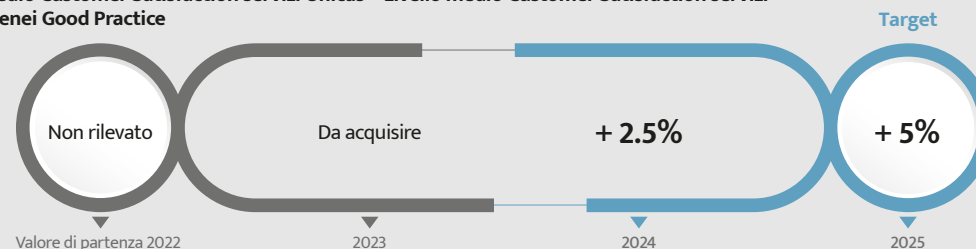
**OBIETTIVO 4.1 | GOVERNANCE**

**I.4.1.d Scostamento del Livello medio di CS sui servizi(a) Unicas: Livello medio CS servizi Unicas - Livello medio Customer Satisfaction servizi Atenei Good Practice**



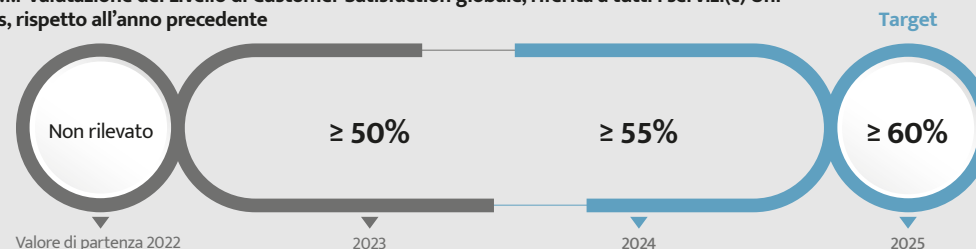
Metrica - Livello medio CS servizi Unicas: valore [1+6]. Livello medio Customer Satisfaction servizi Atenei Good Practice: valore di Benchmark Atenei Good Practice | Fonte: Indagine Customer Satisfaction PTAB Progetto Good Practice

**I.4.1.e Scostamento del Livello medio di Customer Satisfaction sui servizi(b) Unicas: Livello medio Customer Satisfaction servizi Unicas - Livello medio Customer Satisfaction servizi Atenei Good Practice**



Metrica - Livello medio Customer Satisfaction servizi Unicas: valore [1+6]. Livello medio Customer Satisfaction servizi Atenei GP: valore di Benchmark Atenei Good Practice | Fonte: Indagine Customer Satisfaction Studenti I anno Progetto Good Practice

**I.4.1.f Valutazione del Livello di Customer Satisfaction globale, riferita a tutti i servizi(c) Unicas, rispetto all'anno precedente**



Metrica - Valutazione Livello di Customer Satisfaction globale servizi Unicas rispetto all'anno precedente | Fonte: Indagine Customer Satisfaction Studenti anni successivi Progetto Good Practice (fonte: Quesito finale del questionario)

## OBIETTIVO 4.2

**Migliorare il benessere organizzativo della comunità universitaria, assicurando le pari opportunità e la sostenibilità.**

Principio 1,6 | Ambito 4 **GOVERNANCE**

Responsabilità Politica Gestionale  
**Direttore Generale** **Area Risorse Umane**

AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
4.2.1 Promozione dell'uso di strumenti di flessibilità e di conciliazione dei tempi di vita-lavoro, soprattutto finalizzati a favorire la parità di trattamento.	Direttore Generale	Area Risorse Umane
4.2.2 Valorizzazione delle competenze organizzative del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, anche con l'apporto di competenze esterne.	Direttore Generale	Area Risorse Umane
4.2.3 Promozione di azioni finalizzate alla parità di trattamento e di genere attraverso politiche di welfare e iniziative di formazione.	Direttore Generale (collabora il Comitato Unico di Garanzia)	Area Risorse Umane

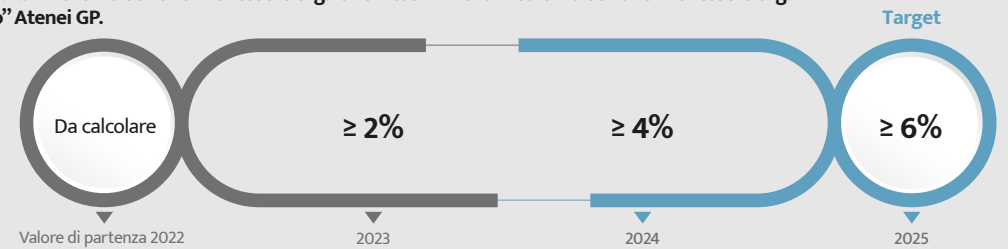
## OBIETTIVO 4.2 | GOVERNANCE

**Indicatori connessi all'obiettivo strategico.**

L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025.

(Scostamento del Livello Unicas di BO riferito alla sezione "Benessere Organizzativo")

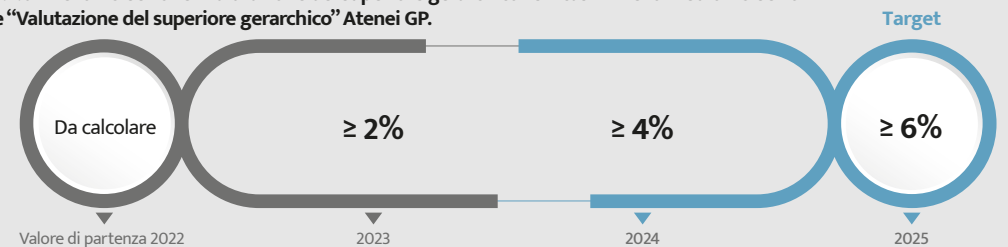
**I.4.2.a Livello BO sezione "Benessere org.vo" Unicas – Livello medio BO sezione "Benessere org.vo" Atenei GP.**



Metrica – Livello BO sezione "Benessere org.vo" Unicas: valore [1+6] Livello medio BO sezione "Benessere org.vo" Unicas: (valore di Benchmark Atenei GP) | Fonte: Indagine sul Benessere Organizzativo PTA

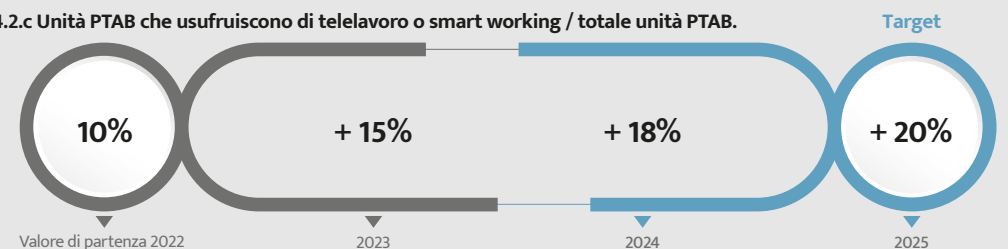
(Scostamento del Livello Unicas di BO riferito alla sezione "Valutazione del superiore gerarchico")

**I.4.2.b Livello BO sezione "Valutazione del superiore gerarchico" Unicas – Livello medio BO sezione "Valutazione del superiore gerarchico" Atenei GP.**



Metrica – Livello BO sezione "Valutazione del superiore gerarchico" Unicas: valore [1+6]. Livello medio BO sezione "Valutazione del superiore gerarchico" Unicas: (valore di Benchmark Atenei GP) | Fonte: Indagine sul Benessere Organizzativo PTA

**I.4.2.c Unità PTAB che usufruiscono di telelavoro o smart working / totale unità PTAB.**

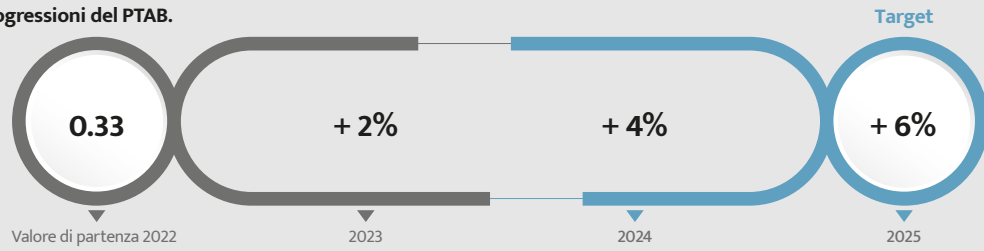


Metrica – Numero unità PTAB che usufruiscono di telelavoro o smart working / Numero totale unità PTAB | Fonte: Ufficio Reclutamento PTAB, Formazione e relazioni sindacali



**OBIETTIVO 4.2** | GOVERNANCE

**1.4.2.d Componenti di genere femminile in commissioni di concorso per il reclutamento e per le progressioni del PTAB.**



Metrica – Numero unità PTAB di genere femminile nelle commissioni di concorso per reclutamento-progressione / Numero totale unità PTAB nelle commissioni di concorso per reclutamento-progressione | Fonte: Area Risorse Umane



## SERVIZI



La recente crisi pandemica ha evidenziato la centralità dei servizi e delle infrastrutture in un contesto complesso come l'Università. I miglioramenti introdotti nell'ambito informatico, l'implementazione di procedure per il miglioramento continuo dei servizi e le modalità innovative di comunicazione e collaborazione, ormai parte del DNA dei docenti e del personale TAB, hanno profondamente mutato le modalità di gestione e di fruizione dei servizi e delle infrastrutture.

In tale ambito, al fine di offrire un miglioramento continuo dei servizi a tutti gli utenti, mantenendo una attenzione costante alla sostenibilità di detti servizi e ad una loro fruibilità inclusiva, le priorità strategiche che hanno portato alla definizione degli obiettivi e delle azioni nell'ambito servizi sono: la produzione "in house" di materiale multimediale, sia a scopo formativo (ad esempio, ma non esclusivamente, lezione registrate in studio) che a scopo informativo (ad esempio, video informativi dedicati agli studenti non italiani nella lingua nazionale); l'aumento della sicurezza della struttura informatica; il miglioramento dell'accessibilità alle sedi universitarie, con particolare attenzione agli studenti disabili e DSA; il miglioramento del patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione alla sicurezza, alla fruibilità ed alla sostenibilità energetica; la promozione del modello Open Science e della fruizione in open access dei prodotti di ricerca dell'Ateneo.

## OBIETTIVO 5.1

### Miglioramento della comunicazione digitale interna ed esterna.

Principio 1, 6 | Ambito 5 **SERVIZI**

Responsabilità

Politica

**Presidente CASI**

Gestionale

**Centro di Ateneo per i Servizi Informatici  
Settore Segreterie Studenti**

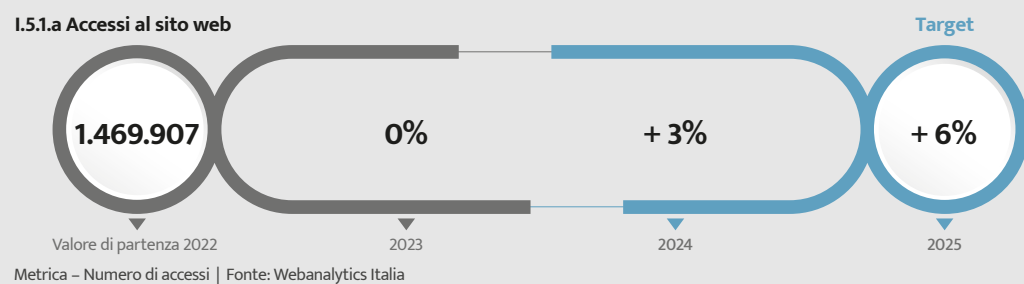
AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
5.1.1 Aggiornamento del piano di comunicazione dell'Ateneo dei canali di comunicazione.	Presidente CASI	Ufficio Comunicazione digitale e Web TV
5.1.2 Attivazione del nuovo sito web di Ateneo.	Presidente CASI	Centro di Ateneo per i Servizi Informatici Settore Segreterie Studenti
5.1.3 Attivazione delle web TV e della web radio di Ateneo.	Presidente CASI	Ufficio Comunicazione digitale e Web TV
5.1.4 Attivazione di una nuova infrastruttura di sicurezza della rete.	Presidente CASI	Centro di Ateneo per i Servizi Informatici
5.1.5 Attivazione di una rete intranet di Ateneo che colleghi varie aule fra differenti plessi.	Presidente CASI	Centro di Ateneo per i Servizi Informatici

**OBIETTIVO 5.1 | SERVIZI**

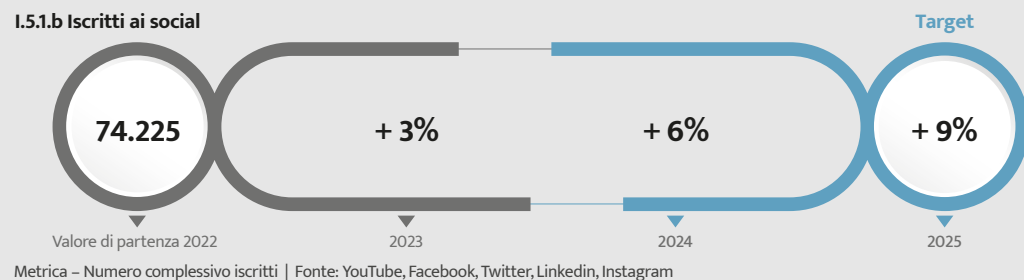
**Indicatori connessi all'obiettivo strategico.**

L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025.

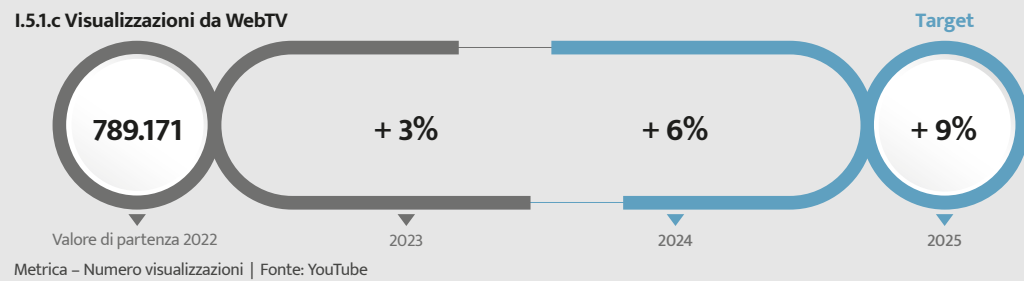
**I.5.1.a Accessi al sito web**



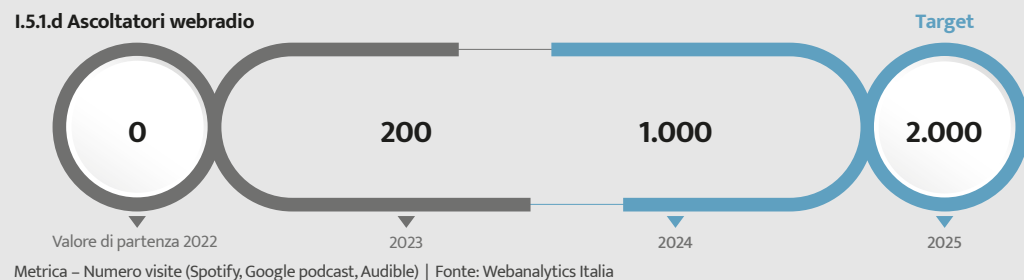
**I.5.1.b Iscritti ai social**



**I.5.1.c Visualizzazioni da WebTV**

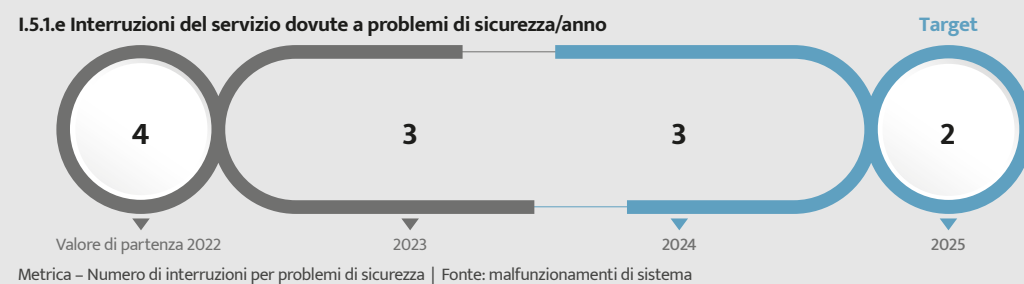


**I.5.1.d Ascoltatori webradio**



**OBIETTIVO 5.1 | SERVIZI**

**I.5.1.e Interruzioni del servizio dovute a problemi di sicurezza/anno**



## OBIETTIVO 5.2

### Migliorare l'accessibilità e la sostenibilità delle sedi universitarie.

Principio 1, 2, 6 | Ambito 5 **SERVIZI**

Responsabilità

Politica

**Delegato alla Mobilità e Sviluppo infrastrutture edili**

Gestionale

**Area Tecnica e Attività Contrattuale  
Centro di Ateneo per i Servizi Informatici  
Centro Universitario per la Disabilità Innovazione e Ricerca**

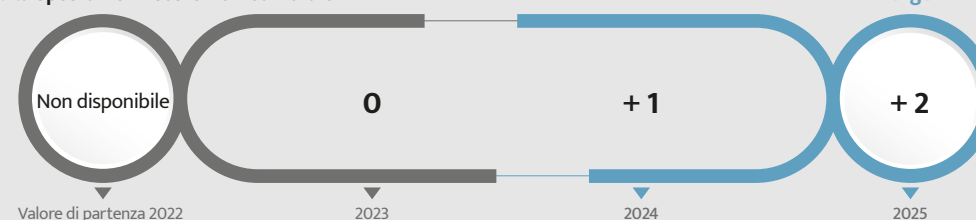
AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
5.2.1 Sviluppo di una piattaforma permanente di survey per valutare le scelte di mobilità della popolazione universitaria e aggiornamento del piano degli spostamenti casa-lavoro e studio.	Delegato alla Mobilità e Sviluppo infrastrutture edili	Area Tecnica e Attività Contrattuale Centro di Ateneo per i Servizi Informatici
5.2.2 Stipula di convenzioni con aziende ed enti pubblici per migliorare la mobilità pubblica della popolazione universitaria.	Delegato alla Mobilità e Sviluppo infrastrutture edili	Area Tecnica e Attività Contrattuale
5.2.3 Sviluppo di una app per incentivare il car-pooling.	Delegato alla Mobilità e Sviluppo infrastrutture edili	Area Tecnica e Attività Contrattuale
5.2.4 Miglioramento dei servizi per studenti disabili e DSA.	Presidente CUDIR	Centro Universitario per la Disabilità Innovazione e Ricerca

## OBIETTIVO 5.2 | SERVIZI

### Indicatori connessi all'obiettivo strategico.

L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025.

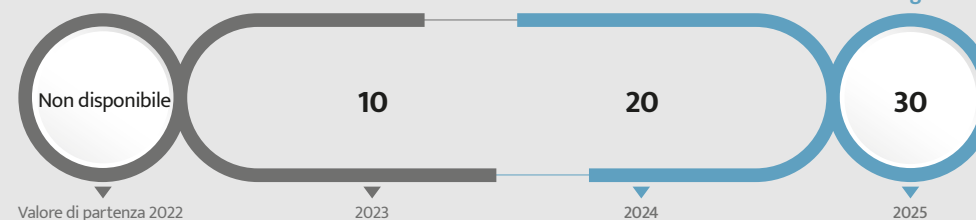
#### I.5.2.a Spostamenti sostenibili sul totale



Valore di partenza 2022 | 2023 | 2024 | 2025

Metrica – Percentuale della comunità che non usa auto/moto a benzina/gasolio private e non in car pooling | Fonte: Post-processing dati Survey

#### I.5.2.b Utilizzo APP



Valore di partenza 2022 | 2023 | 2024 | 2025

Metrica – Numero di accessi | Fonte: Post-processing dati Survey

### OBIETTIVO 5.3

#### Miglioramento, valorizzazione ed efficientamento del patrimonio edilizio universitario.

Principio 1,6 | Ambito 5 **SERVIZI**

Responsabilità

Politica

Gestionale

**Delegato alla Gestione delle Infrastrutture, degli Impianti e della Sicurezza**

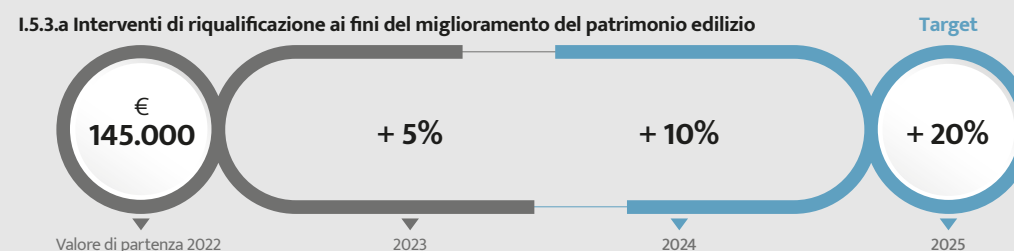
**Area Tecnica e Attività Contrattuale  
Ufficio Diffusione della Cultura e della Conoscenza**

AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
5.3.1 Partecipazione a bandi per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.	Delegato alla Gestione delle Infrastrutture, degli Impianti e della Sicurezza (con la collaborazione del Delegato alla Mobilità e Sviluppo Infrastrutture Edili e del Delegato alla Diffusione della Cultura e della Conoscenza)	Area Tecnica e Attività Contrattuale Ufficio Diffusione della Cultura e della Conoscenza Centro di Servizio Bibliotecario (area ingegneristica, area economico/giuridica, area umanistica)
5.3.2 Miglioramento delle sedi universitarie ai fini della sicurezza e della fruibilità.	Delegato alla Gestione delle Infrastrutture, degli Impianti e della Sicurezza	Area Tecnica e Attività Contrattuale Settore Polo decentrato di Frosinone
5.3.3. Miglioramento degli impianti e dei servizi sportivi.	Delegato alla Salute e sport (in collaborazione con Delegato alla Gestione delle Infrastrutture, degli Impianti e della Sicurezza)	Area Tecnica e Attività Contrattuale
5.3.4 Definizione e implementazione del Piano Energetico di Ateneo.	Delegato alla Gestione delle Infrastrutture, degli Impianti e della Sicurezza	Area Tecnica e Attività Contrattuale
5.3.5 Riduzione del fabbisogno energetico dell'Ateneo.	Delegato alla Gestione delle Infrastrutture, degli Impianti e della Sicurezza	Area Tecnica e Attività Contrattuale

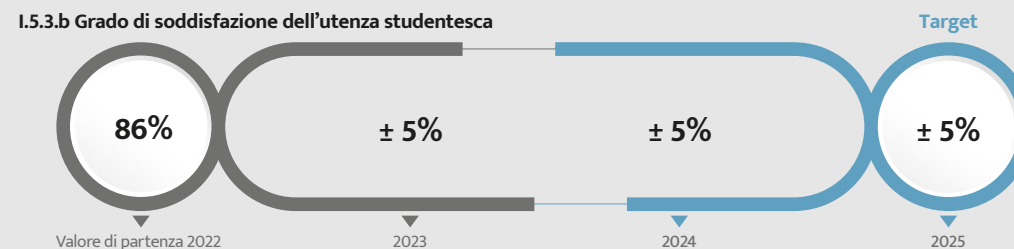
### OBIETTIVO 5.3 | SERVIZI

#### Indicatori connessi all'obiettivo strategico.

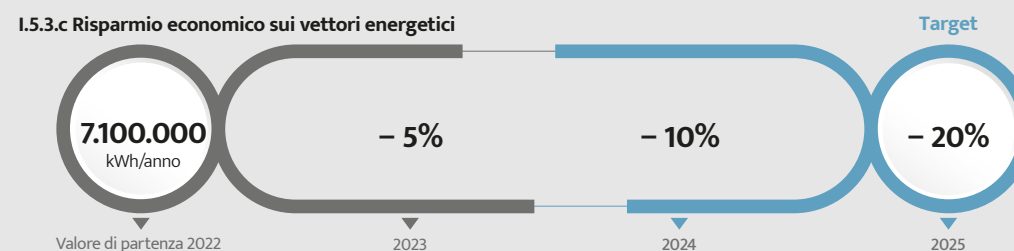
L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025.



Metrica – Valore economico degli interventi | Fonte: Ufficio Tecnico



Metrica – Percentuale del grado di soddisfazione. L'indicatore prende in esame le valutazioni sui dati dei frequentanti e sono considerate biblioteche, aule e laboratori. Il valore finale è dato dal peso percentuale delle risposte rispetto al totale dei questionari. | Fonte: Questionari sui servizi degli studenti



Metrica – Percentuale di risparmio economico sui vettori energetici | Fonte: Settore tecnico, Settore Bilancio

## OBIETTIVO 5.4

Promuovere il modello di open science tra gli studenti, i docenti e i ricercatori.

Principio 1, 2, 3, 4 | Ambito 5 **SERVIZI**

Responsabilità

Politica

Gestionale

**Delegato alla Diffusione e fruizione dei prodotti della ricerca e Open access**

**Settore Bibliotecario di Ateneo**

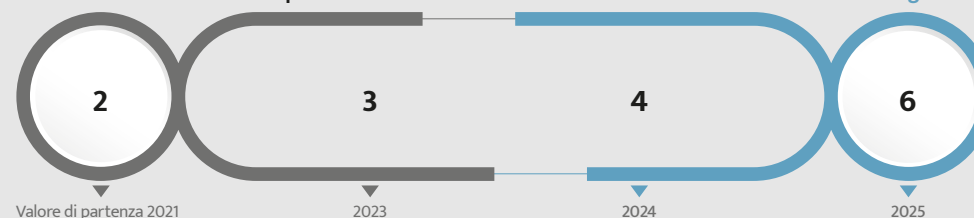
AZIONE	Responsabile dell'azione	Ufficio Amministrativo
5.5.1 Stipula di convenzioni anche interuniversitarie per la promozione e lo sviluppo del modello open science.	Delegato alla Diffusione e fruizione dei prodotti della ricerca e Open access	Settore Bibliotecario di Ateneo
5.5.2 Promuovere la pubblicazione e la fruizione in open access dei prodotti della ricerca di Ateneo.	Delegato alla Diffusione e fruizione dei prodotti della ricerca e Open access	Settore Bibliotecario di Ateneo

## OBIETTIVO 5.4 | SERVIZI

Indicatori connessi all'obiettivo strategico.

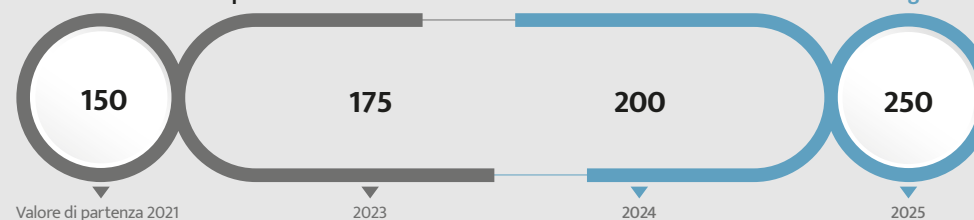
L'anno base al quale si riferiscono gli indicatori è il medesimo sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025.

### I.5.4.a Pubblicazioni di Ateneo in Open access



Metrica - Numero di pubblicazioni | Fonte: Pagina CEA del sito di Ateneo, Share libri

### I.5.4.b Accessi di Ateneo in Open access



Metrica - Numero di accessi | Fonte: Pagina CEA del sito di Ateneo, Share libri



## 6. Cruscotto e monitoraggio

Il reporting strategico rappresenta lo strumento privilegiato attraverso il quale si garantisce un flusso informativo costante e adeguato verso gli organi di governo dell'Ateneo sul grado di attuazione delle strategie pianificate, sugli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi strategici e sulle possibili azioni (preventive e correttive) da mettere in campo.

L'attuazione delle strategie è valutata e presidiata dal Sistema di Governo di Ateneo attraverso un cruscotto di monitoraggio, basato su indicatori connessi agli obiettivi strategici, che intendono misurare l'adeguatezza dei risultati raggiunti dall'Ateneo rispetto ai traguardi fissati. Gli obiettivi strategici, stabiliti per ciascun ambito ritenuto fondante per l'Ateneo, sono dettagliatamente descritti all'interno del cruscotto in schede con l'indicazione della metrica, dei target, delle responsabilità politiche e gestionali e delle azioni reputate necessarie al fine del raggiungimento dei risultati.

La costruzione del cruscotto di monitoraggio rappresenta il risultato di un importante sforzo di raccolta, analisi e sistematizzazione di dati e informazioni necessarie a supportare le decisioni strategiche della governance.

Il Piano strategico 2023-2025 intende proseguire, sulla scia del precedente Piano, nel rafforzare una 'cultura del risultato' che metta al centro del sistema di autovalutazione non soltanto gli approcci, ma anche i risultati effettivamente conseguiti, verificandone sistematicamente la coerenza e il grado di raggiungimento, a garanzia della sostanziale adeguatezza dell'organizzazione alle proprie finalità generali e agli obiettivi definiti nel breve e nel medio termine.

Il Piano strategico e il relativo cruscotto di monitoraggio sono, pertanto, strumenti flessibili e dinamici che devono poter agevolmente e tempestivamente recepire eventuali modifiche o integrazioni - richieste da cambiamenti significativi nel contesto (interno ed esterno) di riferimento - che possono influire sulla effettiva fattibilità del Piano.

L'implementazione del piano di monitoraggio è affidata Settore Qualità, Programmazione e Valutazione che - su input del Direttore Generale e sulla base sia del cruscotto degli indicatori connessi agli obiettivi strategici, definiti dalla governance, sia degli indicatori di performance organizzativa

di Ateneo riesaminati annualmente – procede alla raccolta periodica del valore assunto dai predetti indicatori evidenziando gli scostamenti dei target pianificati rispetto ai risultati conseguiti.

Il Sistema di Governo, sulla base degli esiti del monitoraggio, procederà a una valutazione congiunta delle criticità emerse e alla conseguente individuazione di azioni correttive e/o preventive, se ritenute necessarie.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

## PIANO STRATEGICO

2023-2025

Strategie per un'università inclusiva,  
solidale, multiculturale

■ | In copertina: Campus, Palazzo Folcara

Il Piano strategico è stato approvato dagli Organi  
collegiali nelle sedute:

Senato accademico, 15 marzo 2023

Consiglio di amministrazione, 29 marzo 2023

Layout: Edmondo Colella, Sabrina Taglione

Foto: Franco Cappellari

Icons: flaticon.com

